

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Romanzi sceneggiati alla radio

La messa in onda del bellissimo romanzo di Carlotta Bronte, nella sceneggiatura radiofonica di Barbara Couper, tradotta da Franca Cancogni, ha creato un autentico caso di « tipo radiofonico », così spontaneo e diffuso che ha sorpreso gli stessi ideatori e realizzatori della trasmissione. Le lettere già affluite alla Rai sono molte, moltissime, e l'afflusso non accenna a inaridirsi.

Lettere di persone d'ogni ceto, d'ogni età e d'ogni regione d'Italia, ed anche dall'estero. Lettere di chi ha ritrovato nella trasmissione personaggi noti, cari al cuore e caldi di nostalgia giovanili; lettere di chi, pur non avendo mai letto il romanzo o ignorandone addirittura l'esistenza, si era affezionato, dal primo momento, alle creature della storia, e ne aveva seguito con interesse, con emozione, con ansia perfino, le vicende e il dramma. Del resto, quella voluta, perfino insistita ricerca del sensazionale, che si riscontra nel romanzo, offre precise possibilità di trasposizione radiofonica e varietà di effetti e di ambientazione.

La devzione ardente, trascinante, « musicale » di Jane Eyre, donna esile e dolce, eppure d'acciaio, trova una rispondenza profonda nel cuore di molte e molte persone oggi come ieri, come domani, perchè malgrado il nostro fondamentale egoismo e la nostra terrena concretezza, non possiamo fare a meno di considerarci felici solo quando soffriamo quel qualche cosa per cui vale la pena di vivere e morire: solo quando, cioè, possiamo lasciarci rapire dal nostro sentimento o dedicare interamente noi stessi alla persona, o all'ideale in genere, che ha saputo penetrarci e conquistarci appassionatamente.

La trasmissione è stata realizzata dalla compagnia di Prosa di Radio Roma per la regia di Anton Giulio Majano ed i protagonisti Gemma Giarrotti ed Ubaldo Ley, rispettivamente nella parte di Jane Eyre e Lord Rochester hanno ottenuto un vivissimo successo personale: ne pubblichiamo qui la fotografia venendo in ciò incontro alla richiesta di molti nostri ascoltatori ed ascoltatrici.

Per chi ci ha chiesto infine quali brani musicali siano stati usati come leit motiv precisi sono state inserite, oltre alla Quinta e Sesta Sinfonia di Ciaikovski, e il Clair de Lune di Debussy, alcune melodie originali inglesi di May, Chappel, Donaldson e Quilter.



Ubaldo Ley e Gemma Giarrotti della Compagnia di Prosa di Radio Roma, protagonisti del romanzo « Jane Eyre » di Carlotta Bronte, che tanto ha appassionato i radiocollaboratori.

(Foto Waga)

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	«C/s	metri		«C/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1340	222,6	Radio Sardegna . . .	53A	559,7
Bari I	1019	283,3	Bologna II	1864	180,9	Trieste	11A0	263,2
Bologna I	1303	230,7	Bozino	536	159,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	906	204,3		«C/s	metri
Genova I	1257	221,1	Messina	1493	201,1	Bueto Arzizio I . . .	9430	31,1
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	348,6	Bueto Arzizio II . . .	1181	25,40
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1040	200,9	Bueto Arzizio III . . .	15120	19,84
Roma I	713	450,9	Roma II	1250	238,5	Bueto Arzizio IV . . .	6085	49,30
Palermo	545	331,1	Torino I	986	304,3	Roma	1250	41,38
S. Remo	1348	222,6	Udine	1252	230,2			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,3			
Venezia II	1492	281,1	Verona	1348	122,4			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

Radiomondo

Una nuova era nel campo delle comunicazioni si è inaugurata in America per la città di Boston e per gli Stati della Nuova Inghilterra con l'inaugurazione della prima centrale telegrafica del mondo a commutazione automatica.

La caratteristica principale di quest'impianto, costato ben due milioni di dollari, è rappresentata da una specie di «cervello elettrico» che smista i messaggi delle varie provenienze verso le destinazioni rispettive, automaticamente, consentendo di aumentare le dimensioni e la velocità del traffico telegrafico assicurato precedentemente col sistema della trasmissione normale dei telegrammi.

Per fornire un'idea del funzionamento di questa centrale, supponiamo di dover mandare da Boston un telegramma a San Francisco. Prima di eseguire la spedizione del dispaccio, il telegrafista premerà sulla tastiera — simile a quella di una macchina da scrivere — le lettere SF iniziali del luogo di destinazione. Sollecitato da questi due segnali, il «cervello elettrico» seleziona automaticamente il circuito di San Francisco dove il messaggio arriva nella sua forma definitiva, pronto per essere distribuito. Un procedimento pressoché istantaneo si verifica per i telegrammi diretti dagli altri paesi della Nuova Inghilterra alla volta di Boston o reciprocamente fra loro. La sola centrale in cui si riceve su un'apparecchiatura telegrafica che procede simultaneamente alla scrittura del dispaccio e alla perfezione di una combinazione di forellini su di un nastro di carta. Gli elementi addetti alla commutazione dei telegrammi ne leggono la destinazione sul nastro, e premendo il bottone corrispondente o ciascuna destinazione. Alla pressione del bottone, il nastro perforato s'impegna nell'ingranaggio dei rotori, che trasmette automaticamente il messaggio nella direzione richiesta.

La centrale ha comportato l'impianto di più di 3000 fili conduttori e di oltre 1 milione di contatti.

La Germania, che prima della guerra aveva il più alto numero di ascoltatori radiofonici fra tutti i paesi europei (circa 16 milioni) si avvia lentamente a riacquistare l'antico primato. Pubblica infatti «Radiorout» di Monaco che fra le zone americana, britannica, francese e russa comprende la città di Berlino. La Germania conta presentemente quasi 10 milioni di utenze radiofoniche.

Radio Losanna ha iniziato in marzo, la trasmissione di quattro grandi serie di registrazioni documentarie relative a Gli ultimi trent'anni di storia.

Una massa enorme di materiale fonodocumentario di grande interesse è stata rintracciata ricuperata e fusa organicamente attraverso un lavoro di molti mesi in più vari paesi. Il fonodocumentario è in lingua francese.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	W	metri	«C/s	NAZIONE	W	metri	«C/s	NAZIONE	metri	
ALGERIA				Nice I	40	252,3	1185	INGHILTERRA		
Algeri I	20	318,8	941	Uita I	100	247,3	1213	« Programma leggero		
Algeri II	10	11,50	9570	Clermont Ferrand	40	257,1	1321	Droitwich	150	
				GERMANIA				Stazioni sincronizzate	1500	
AUSTRIA				Munco di Baviera	100	405	740	« Programma onde corte	200	
Vienna I	10	581,8	592	Amburgo e Colonia	100	132	700	da ora 5,00 a ore 7,15	+9,10-31,55	
				Coblenza	50	291	1031	« 7,15	8,00	31,55
BELGIO				Franciorte	40	151	1195	« 8,00	9,00	31,55-24,80
Bruxelles I (francese)	15	483,9	420		10	22	6190	« 9,00	11,08	24,80
Bruxelles II (flammingo)	15	211,9	932	MONACO				« 11,00	17,00	19,74
				Montecarlo	140	313	958	« 17,00	20,00	25,2
FRANCIA					15	49,71	6435	« 20,00	22,00	25,42-31,55
« Programma nazionale				SVIZZERA				RADIO VATICANA		
Parigi-Villabon	100	431,7	695	Sarcomeneter	100	539,6	556	Orari e Programmi in lingua italiana		
Pau-Billere	10	89,9	748	Sottone	100	443,1	477	11,30 Domenica mt. 31,04 - 50,24		
Toronaux-Nanc	100	178,6	1077	Montecarnal	15	257,1	1167	12,30 Domenica mt. 48,47 - 391		
Gruppo sincronizzato	95	336	1320	INGHILTERRA				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 391		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	« Programma nazionale				20,15 Sabato mt. 11,06 - 50,26 - 391		
« Programma espigina				North England	100	449,1	448	20,30 Tutti i giorni (occlus. sabato)	mt. 11,04 - 50,26 - 391	
Limegas - Nims	100	463	648	Scotland	100	191,1	767	21,15 Martedì Pro oriente mt. 31,04-50,26-391		
Marsella I - Reizlers	40	40,1	749	Wash	100	472,1	804	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone	mt. 11,06 - 50,26 - 391	
Parigi II - Romainville	10	106,6	776	London	100	142,1	877	mt. 11,06 - 50,26 - 391		
Strasbourg	10	150,6	656	N. England M. S.	100	107,1	977	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia	mt. 11,04 - 50,26 - 391	
Lyon - Tramosa	100	135,6	695	Midland M. S.	40	296,2	1013			
Touloume I	100	120	911	North Ireland M. S.	100	285,7	1050			
Nancy I	120	112,8	159							
Reims	100	228,6	1040							

Giocatori «Totocalcio»

completate la vostra giocata con l'abbinamento alla

Lotteria di Merano

e parteciperete ai seguenti premi di consolazione riservati ogni settimana

ai non vincenti

UN PREMIO DA UN MILIONE
40 PREMI DA LIBRE 25.000 CADAUNO
60 PREMI TURISTICI «PASQUA A MERANO»

Acquistate un biglietto "Lotteria di Merano" - Presentatelo al Ricevitore "Totocalcio" - Ritirate il "Tagliando di abbinamento" che è gratuito - Applicatelo sulla scheda "Totocalcio"

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 493.001

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.P.A. - TORINO
VIA POMBA, 40 - TEL. 52.121

Dàlli al povero novecento

DI ENRICO FALQUI

In risposta a quanti ci scrivono per esprimere un giudizio negativo sulle opere moderne — letterarie e musicali — che la RAI va includendo nei propri programmi, crediamo che questo scritto di Enrico Falqui, uno dei maggiori critici letterari di oggi, possa costituire un indubbio elemento chiarificatore. Non tutte le ragioni polemiche ci pare che troppo egli insorga contro i critici partigiani dei metodi storici e del metodo estetico, ma ragionato e giusto ci sembra il suo richiamo a una maggior comprensione e a una miglior valutazione della letteratura contemporanea.

Troppi sono gli storici, troppi gli esteti avventi in uso di disprezzare la letteratura di oggi, soprattutto perché d'oggi. E fin tanto che nell'informazione, nel gusto e nel giudizio di costoro sulla letteratura del novecento non interverrà un efficace svecciamento e sgrassetto, sarà inutile sperare che tanta negazione e ingiustizia possano cedere a più cutuo criterio, se non a più lungimirante parere. Né quelle che a forza debbono essere considerate come le rare e fortunate eccezioni avranno potere d'imporre e prevalere. Sia i ferdigradi partigiani del metodo storico e sia gli svolazzanti seguaci del metodo estetico continuino a fuffa, a considerare il carro della letteratura novecentesca, col corteo varopinto che gli tien dietro schiamazzando, nient'altro che come il trionfo medioevale del papa dei pazzi. E s'è visto che molti luminari, quando hanno tentato d'incostarsi a noi, alle nostre idee, alle nostre opere, e così mettersi in grado di testimoniare sulla nostra esistenza, sono subito incorsi nell'identica faccenda di parigianeria di cui pareva dovessimo andare gravi soltanto noi, poveri decadenti. Con questa differenza a nostro vantaggio: che la nostra è ad ogni modo una parigianeria bene informata, mentre la loro è malissima o niente affatto informata sulle questioni del novecento letterario intorno alle quali si manifesta e si accanisce.

I più di questi accerrimi negatori del novecento intendono a meraviglia ogni sorta di linguaggio d'amore eppoi si perdono nel recitativo secco di certa poesia moderna tutt'altro che dozzinale. Decifrano come l'abbai i più antichi lacerbismi eppoi spacciano per ermetico e ridicolizzano ogni verso e componimento d'oggi non canzonettistico o plateale. Stimano deliziosa le mandolinate e chitarrate e svolinate che assordano interi secoli, eppoi scacciano come insopportabili talune naturali ritrovate castità e ritrosie di oggi. Giustificano e quasi normalizzano tutti gli eccentrici scapigliati fumisti del cinquecento e del secoli seguenti, ma giunti sulla soglia del novecento non vogliono più saperne di fare un passo avanti e si ritraggono scandalizzati. Essi sono peritissimi nel disegnare per filo e per segno tutta l'infinita novellesca incasellata nei manuali, eppure non vogliono decidersi a di-

stinguere Anton Giulio Barrili da Bruno Barilli. Essi gustano e apprezzano ogni più delicato fiore della nostra autentissima lirica, ma oltre Carducci non vanno, a Pascoli già sfiorano il muso, a D'Annunzio si tappano il naso, fino a che, di fronte ai novecentisti, si credono burlati e, offesi, voltano le spalle.

Forza del luogo comune. L'ultimo dei professorucoli vi ripeterà che ogni odierno classicismo è di principesco. E i vari romanticismi? Ma si procede per frasi fatte: i programmi vengono stimati individualmente ciarlataneschi. Tuttavia qualcuno c'è, tra i colleghi, che non è di questo tipo e si distingue per indipendenza e scaltrezza. Qualcuno c'è, tra i maestri, che spesso si mostra più giovane e pronto degli allievi. Ma in genere, nelle loro storie e nei loro manuali, danno prova di poca comprensione e di scarsa informazione, a parte ogni buono e cattivo gusto. Onde sorge spontanea la domanda: quella loro decantata perfetta conoscenza di secoli e secoli di letteratura italiana, con gli annessi e connessi delle letterature antiche e straniere, di che natura è e di che portata sarà mai?

E' successo a tutti di doverci accostare a un manuale di storia letteraria per ricercarvi uno schiarimento, un ragguglio, un giudizio sopra un determinato autore o argomento e di non trovarveli registrati che nella maniera più lontana da ogni aspettativa e da ogni utilizzazione, in quanto fortemente inattuale. Sicché, giorno per giorno, autore per autore, andiamo sperimentando un'idea della nostra letteratura secondo un itinerario che dal moderno perviene all'antico e dall'antico si ricollega al moderno.

Abolito il rivaleggente dualità tra l'antico e il moderno (per cui l'uno dovrebbe essere tutto buono e l'altro tutto cattivo), sgombrato ogni presupposto retorico e moralistico, andiamo gettando ponti e passerelle tra i classici e i romantici, tra i maggiori e i minori di ieri e di oggi. Se rimanessimo inchiodati agli antichi, non daremmo prova di aver dimenticato (o d'ignorare) che ad essi spetta d'essere mantenuti in una funzione attuale?

Altri continui pure, indiarbato (anzi, applaudit) ad ammonirci che il cinquecento fu un secolo di

decadenza, che nel seicento tutto giacque, che nel settecento fummo schiavi di Francia e d'Inghilterra, e che solo nell'ottocento... Al triste errore di chi s'illude di poter fare a meno della lezione d'una letteratura che già in antico ha rabelillato e approfondito l'umano magistero e dono dello scrivere, s'aggiunge il discredito sulla letteratura d'oggi seminato a piene mani da chi più dovrebbe contrastarlo o sanarlo. E invece va in giro ripetendo che, dopo Carducci, ci siamo ridotti tutti spassati, tutti bastardi, tutti rammolliti. Nient'altro che una calerva di decadenti decadutissimi...

Purtroppo è nella lacrimevole sorte del nostro novecento di dover essere mosso in prospettiva, nei compendi e nei manuali, da studiosi che (essendo dottrinari e sistematici e dommatici in quanto universitari) vi ricercano e sollecitano l'impegno antiletterario; e, per poco che ve lo rinvegano o pressogiscano, lo lodano più di ogni altro e quasi con esclusione di ogni altro carattere. Antiletterarietà non corrisponde o corrisponde non dovrebbe ad antiletteraria. Ma è ormai assodata la facilità, quasi la fatalità, con cui dall'antiletterarietà si scivola e si precipita nell'antiletteraria. E, dopo tante conferme e riconferme, non è più motivo di sorpresa per alcuno che l'intendimento e il gusto della cosiddetta classe accademico-culturale (considerata nella sua maggioranza) portano a conseguenze disastrose nei confronti della letteratura contemporanea. Si dà anche il caso di negatori micidiali. Del resto, arrivati e fermatisi sulla soglia del novecento, che cosa pretendono

tutti quanti? Credendo di avvertire calligrafiami e neoclassicismi, non fanno che aspiurare una letteratura antiletteraria. Tutti quanti, più o meno. E non da oggi, né soltanto presso di noi.

Croce ha osservato « che in Francia i veri teorici dell'arte non s'incontrano tra i professori di filosofia e trattatisti, quasi tutti mediocriatissimi, ma tra i grandi artisti: Flaubert, Baudelaire, Becque, i quali per l'appunto dettero aperti segni d'insofferenza contro le melensaggini degli universalisti che si mischiavano nelle faccende dell'arte ».

Sempre lo stesso Croce ha osservato che « nella critica letteraria francese si nota in generale poca sicurezza teorica, perché in Francia, diversamente che in Italia e in Germania, la teoria dell'arte, filosoficamente intesa, ha avuto debole svolgimento. Nondimeno i critici francesi, psicologi o impressionisti, sono da anteporre ai dottrinari e sistematici, i Sainte-Beuve o i Lemaitre o Taine e ai Brunetière: teorici bensì questi ultimi, ma dominati da quello spirito intellettuale e dommatico che forma ostacolo alla comprensione dell'arte ».

Ebbene: anche presso di noi si verifica qualcosa di egualmente simile nella critica letteraria ogni qualvolta c'è da fare un bilancio del novecento. Sempre ci si deve riaccorgere che quel tale monomane spirito predomina nei più disparati campioni della classe accademico-professorale. I quali sopra un punto non possono a meno di ritrovarsi d'accordo, superando ogni diversità di scuole: sulla necessità di dare addosso al nostro novecento.

ENRICO FALQUI



Una recente fotografia di Benedetto Croce, l'illustre filosofo la cui teoria estetica hanno così profondamente rinnovato i metodi degli studi critici e storici sull'Arte.

RADIOCRONACHE SPORTIVE

SPAGNA-ITALIA A MADRID

DOMENICA ORE 16,20 - STAZIONI PRIME
RADIOCRONISTA NICOLO' CAROSIO

Una mattina di tanti anni fa, ancora studenti di ginnasio, leggevamo nascondendoci sotto il banco un diffuso quotidiano



Zamora nel periodo dei suoi maggiori trionfi.

sportivo a carattere nazionale. Era, per la precisione, l'antimmo del 1921 ed i calciatori d'Italia, pur guidati dai nostri assi De Vecchi e Baloncieri, giocando contro la Spagna ad Anversa per il titolo olimpionico, erano stati dalla stessa piegati con un secco zero a due. Il resoconto dell'avvenimento che occupava tutta l'intera prima pagina, recava nel titolo i caratteri di scatola un nome: Zamora, e, sullo stesso nome, che era poi quello del debuttante portiere della squadra spagnola, il testo conteneva tutta una fioritura di sagaci aggettivi, di lodi, di lusingose iperboli, che lo stile sportivo spesso consente di usare.

Zamora aveva in quel giorno strabillato il mondo calcistico per le sue prodezze e fu da qualcuno scritto che nessuno l'avrebbe mai, non si dice superate, ma neppure eguagliate come portiere. Da quel giorno o per molti e molti anni ancora, quando si disse Nazionale spagnola si disse subito anche Zamora e sempre si parlò di lui con espressioni incanteate, del suo stile prodigioso, della sua imbatibilità che rasentava a volte la stregoneria. Oggi però Zamora non è più il grande portiere della Nazionale iberica. Egli è soltanto un distinto signore sulla sciancata, munido dell'inevitabile pascetta, che vive a Madrid del suo onesto lavoro e di tanti splendidi ricordi, meno di quello del momento quando, per baldo errore, durante la guerra civile, stavano mettendolo al muro. Ancora

eretto e possente nella sua distinta figura era un tempo fu quella dell'autentico gladiatore, a chi lo avvicinava a dire le certalidi degli atleti che seppero meritarsi la fiducia delle ammirate folle sportive del mondo intero, ricambiandola con inarrivabile generosità. Zamora, per la spietata legge degli anni, se ancora riesce a rinverdire i nostri gioiosissimi ricordi di ginnasio, non sarà più domenica a guardia della porta e la Spagna nazionale non avrà in lui il matador o l'espada che dilettava, ininterrottamente, metteva la parola d'ordine nel più difficile degli incontri internazionali di calcio.

Quelli di Zamora erano poi i tempi dell'ultimo stanca ma ancor dolce romanticismo, che non disdegnava il poco mondano ambiente del calcio. Zamora girava sempre il mondo con una piccola e tanto graziosa barboncina nera, pegno di fedeltà di un sentito amore, ed alla sua barboncina credeva in maniera profonda per trovare la forza necessaria a non farsi mai battere. Quando doveva scendere in campo, con tutte le precauzioni del caso, affidava la barboncina a qualche amico della tribuna. A volte però, onde sentirsi la più vicina, ne portava sul terreno una riproduzione in pezza e la metteva dietro le spalle nel fondo della sua rete stregata.

Così per tanti e tanti anni, durante i quali gli azzurri compirono le invidi tappe degli accesi incontri Italia-Spagna la figura di Zamora fu quasi come un mito.

Era le relazioni calcistiche con la Spagna, tutte vibranti, tutte piene del classico entusiasmo latino, vi è la doppia partita per i Campionati del Mondo nel 1934 a Firenze, nella prima delle quali Zamora, più splendidamente mai, si costrinse al pareggio. Fu necessario ripetere l'incontro il giorno successivo e Zamora rimase in tribuna perché infortunato. Quando lo svizzero Mercet decretò la nostra vit-

toria di stretta misura, e che ci porò poi alla conquista del titolo mondiale contro la Cecoslovacchia, vedemmo Zamora col volto rigato di lacrime. Era il suo canto del cigno, che gli spagnoli, soprattutto ancor oggi ricordano nel loro fiero orgoglio. Perché, se la secca sconfitta che nel 1942 subirono a Milano può ancora pesare, quello che ad essi soprattutto interessò è la rivincita del Campionato del Mondo del 1934. Con questi sentimenti gli azzurri sono attesi domenica prossima a Madrid.

Tutti nomi nuovi nella formazione iberica, tutti giovani, tutti pieni di volontà, di ardore, con allineamento sistemista come esige la moda del tempo. Questo quattordicesimo confronto italo-spagnolo ci porta in terra straniera, e per di più a Madrid, dove non abbiamo mai giocato, dopo una preparazione piena di travaglio

e a mezza strada di un campionato che trova i nostri migliori elementi non poco affaticati ed anche con qualche acciacco.

Teniamo nel dovuto rispetto la squadra spagnola, soprattutto dopo il recente confronto col Portogallo, ma consideriamo molto i nostri azzurri anche in questa difficile impresa, riconoscendo ad essi con pochi inevitabili difetti, molti pregi e virtù. Questo confronto italo-iberico quindi, è il classico dei confronti senza pronostico dove temperamento e temperamento si scontrano, saranno elementi determinanti l'esito finale.

E' certo comunque che il temperamento latino dei contendenti darà vita ad uno dei soliti entusiasmi confronti italo-spagnoli, teatro del quale sarà il monumentale stadio Chamartin di Madrid, capace di circa centomila spettatori.

NICOLO' CAROSIO



I sovrintendente alla Scala di Milano, Antonio Ghiringhelli, ci invia gentilmente la lettera che qui di seguito pubblichiamo, a lui indirizzata da un ascoltatore francese, il sig. Claude Hyvernat di Lione, il quale riferendosi ad una nostra recente trasmissione dell'opera Carmen realizzata alla Scala per la direzione di Antonio Votto, protagonisti Fedora Barbieri e Ramon Vinay, accomuna in un unico elogio artisti e dirigenti del Teatro alla Scala, tecnici e dirigenti della Radio Italiana.

rossa-Mil

na vita di oggi, un po' di gioia sana e riponete delle nostre famiglie.

Esigete ancora per noi delle belle opere, dei classici francesi! Siamo noi a ripetere: Fate che tra noi l'Arte stabilisca un legame.

Crete ancora una volta e alla prossima trasmissione.

Nessun dubbio che l'esecuzione e la trasmissione di capolavori a qualunque nazione appartengano, non pensano che mentre qui lei mi spirituali fra i popoli di cui tutti gli uomini di buona volontà sentono la necessità, specie nel presente momento.

Si rassicuri pertanto il sig. Hyvernat, al quale siamo particolarmente grati per le sue cortesi espressioni: la RAI non ha dimenticato i moderni così non ha mancato e non mancherà di includere nei suoi programmi i classici francesi avvalendosi in ciò, sia di trasmissioni dirette dai suoi auditori, che delle esecuzioni che potranno essere fatte presso i teatri.

« Mi permetto scrivere per felicitarvi, sia come amatore della bella musica, che come francesi, della magistrale trasmissione di «Carmen» effettuata attraverso la Radio Italiana ».

Voglia trasmettere le mie felicitazioni agli artisti che hanno affettuosamente portato a termine il loro compito e ai tecnici della Radio che hanno reso possibile un'audizione impeccabile.

In questo modo, voi, oltre a svolgere un bel lavoro di propaganda del bel canto, compite pure opera di riavvicinamento dei nostri due popoli.

Francesi e Italiani, noi siamo tutti e sopra tutto da Latini.

Quando fate udire la voce radiofonica oltre le Alpi, compite una opera di pace, e apportate, nella du-

si scrive da Sempredarena, anche a nome di un gruppo di ebbonati, il signor Giuseppe Zappalà, chiedendo perché la RAI non include nei suoi programmi dei concerti di complessi bandistici militari.

Come certamente il signor Zappalà non ignora, gran parte delle esecuzioni di questi complessi sono costituite da trascrizioni fatte sul repertorio sinfonico-strumentale e da marce militari.

Per le prime è indubbio l'apporto che esse hanno dato alla diffusione della cultura musicale nel popolo, e la RAI non ne riconosce l'importanza, specie per quei centri che non avevano la possibilità di ascoltare tali composizioni, della loro vera origine e struttura. Ma oggi la loro funzione ci sembra esaurita e superate dalle esecuzioni delle stesse opere fatte alla Radio: ci parebbe così cosa inutile e importuna trasmettere delle trascrizioni bandistiche, quando si ha la possibilità di fare ascoltare le composizioni originali.

Per le esecuzioni di marce militari dobbiamo osservare che per il loro stesso carattere occasionale e celebrativo esse non possono costituire che eccezionalmente l'ossatura di un intero programma radiofonico.

Per questi motivi la Radio ha orientato le sue trasmissioni bandistiche esclusivamente su composizioni concepite originariamente per questi complessi: cosa che logicamente non possono fare i complessi bandistici militari. Per questo la RAI ha costituito il complesso strumentale a fiato diretto dal M° Tucci il quale, come il signor Zappalà e i suoi amici avranno osservato, trasmette ogni settimana alla Radio musicale che hanno le caratteristiche sopra esposte.



Viene assegnata annualmente in rotazione per la letteratura, la pittura e la scultura il Premio «Ines Fila» istituito dall'industriale Adolfo Fila in memoria della moglie. Il nostro radio-cronista sta intervistando l'attuale vincitore del Premio, per la pittura, Pio Semeghini (ultimo a destra). Al centro è promotore Adolfo Fila; il secondo a sinistra è Francesco Fiora, vincitore della edizione 1948, per la letteratura.

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

L'Orchestra Sinfonica della Radio inaugura il "Teatro Nuovo,, di Torino

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA MARIO ROSSI
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Conclusa la stagione sinfonica invernale, nella quale quattordici direttori si sono avvicendati nel corso di ben sedici concerti che hanno fatto accorrere nella bella sala del Conservatorio Giuseppe Verdi una vera folla di appassionati della musica sinfonica, l'Orchestra sinfonica di Radio Torino non resta certo in ozio, nell'attesa che abbia inizio la stagione di primavera. Eccola chiamata, la sera di venerdì 1° aprile, a dar lustro ad un avvenimento di grande importanza nella vita artistica della città subalpina: l'inaugurazione del «Teatro Nuovo». La qualità della manifestazione scelta per questo spettacolo inaugurale dà a sperare che il teatro, interamente ricostruito secondo nuovi criteri acustici ed architettonici, verrà impiegato a scopi prevalentemente artistici e farà abbastanza degnamente le veci di quel tempio dell'arte lirica di cui Torino manca, purtroppo, da oltre dodici anni, dopo l'incendio del Regio.

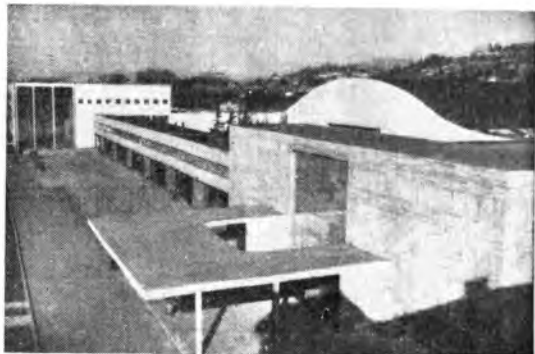
Il programma del Concerto sinfonico inaugurale è studiato accuratamente per soddisfare quelle esigenze segrete e quelle leggi non scritte di convenienza che presiedono ad avvenimenti del genere: non si potrebbe certamente inaugurare un teatro — il che costituisce anche una piccola festa mondiale — con musiche astruse ed inconsuete per eccessiva modernità o antichità; né d'altra parte si vuol cadere nel banale buttando giù un programma semplicistico fatto dei soliti pezzi «a effetto». Musiche chiare e di immediata comprensione, dunque, ma anche musiche di alta ispirazione e di eccellente fattura.

A tutte queste condizioni rispondono ottimamente il programma, che inizia con Mendelssohn, con quel Mendelssohn che Beethoven, con quel Mendelssohn che Beethoven, con Schumann, con quei pochi giganti che sembrano più di tutti la sconfinata potenza dell'arte». La quarta delle sue Sinfonie, quella in la maggiore, detta «Italiana», scritta fra il 1830 e il 1833, è uno dei cavalli di battaglia di questa orchestra e del direttore Mario Rossi, che con essa conquistarono il pubblico londinese durante la loro tournée in Inghilterra. I radioascoltatori ne conoscono benissimo i quattro tempi equilibrati e armoniosi, la scrittura impeccabile così unita e solida che, nonostante il romanticismo delle situazioni, si pensa a Bach.

Segue il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra composto da Ciaikowsky nel 1877 in un felice periodo d'intensa attività

non soltanto creativa, ma anche didattica e pubblicistica. In quel tempo Ciaikowsky era infatti insegnante di armonia nel Conservatorio di Mosca che Nicola Rubinstein aveva fondato undici anni prima e collaborava al «Rusky Viedomosty» in qualità di critico musicale. Le sue composizioni cominciavano ad essere conosciute attraverso frequenti esecuzioni. La vena era facile, la scrittura spontanea, l'ispirazione impetuosa. Troviamo queste doti nel Concerto in re maggiore che — se non raggiunge ancora la magnifica compattezza della Quinta Sinfonia e della Patetica — rivela tuttavia l'istintiva e fantasiosa musicalità del musicista russo. La parte solistica sarà sostenuta da Aldo Ferraresi.

All'inizio della seconda parte del programma, con l'«Introduzione all'Agamemnone» di Pizzetti, interverrà anche il coro. Per le rappresentazioni del Teatro Greco di Siracusa del 1929, Pizzetti aveva scritto musiche di scena per l'«Agamemnone» di Eschilo. Nel 1931 le riprese e rifuse in libera sintesi musicale in questa «Introduzione», dove l'emozione tragica non si preoccupa più



Il ricostruito Palazzo delle Esposizioni al Parco del Valentino a Torino.

di seguire passo per passo i momenti dell'azione, ma impronta di sé un'autonoma costruzione musicale. Nel primo episodio poche voci del coro cantano un tema elegiaco, un lamento ch'è come il presagio della catastrofe imminente, mentre nel secondo episodio — scrive G. M. Gatti — «tutto il coro, a cinque voci, poco a poco s'aggiunge al martellato sordo dell'orchestra, con una progressione mirabile d'equilibrio e di drammaticità (si pensi al coro del primo atto di «Debora»), focalizzando su degli «oh» che all'inizio sembrano ancora la-

menti e poi sempre più gridi di strazio e di orrore, conclamate in precezioni e, nelle ultime misure accenti di doloroso stupore».

Il programma prosegue quindi con due di quei *Notturni* per orchestra di Debussy *Nuages e Fêtes*, che non pochi concordano nel considerare come la più felice creazione sinfonica del maestro francese, e si chiude con la ouverture dell'*Oberon* di Weber, dove le invenzioni più luminose della fantasia shakespeariana vengono felicemente tradotte in chiave romantica.

Una singolare concezione del "tema con variazioni,,

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERO COPPOLA - MERCOLÌ ORE 21,30 - RETE ROSSA

Nel suo trattato, *Corso di composizione musicale*, Vincent D'Indy (Parigi, 1851-1931) inizia il capitolo dedicato a *La variazione spiegando come questo genere di composizione consista in una logica successione di esposizioni di uno stesso tema, che assume ogni volta un diverso aspetto ritmico, melodico ed armonico, senza per altro diventare irri-conoscibile.*

Vincent D'Indy nel comporre il poema sinfonico *Istar* adottò la forma compesitiva della variazione procedendo dalle variazioni più ricche di un tema fondamentale per arrivare — attraverso una continua semplificazione contrappuntistica ed armonica — alla semplicità del tema esposto nella forma elementare, spogliato di qualsiasi ornamento derivante dalle variazioni medesime.

Il musicista si è ispirato, per le sue variazioni sinfoniche, al seguente passo del Canto IV dell'epopea assira di Izdubar:

*Vers le pays immuable
Istar fille de Sin, a dirigé ses pas,
vers la demeure des morts,
vers la demeure aux sept portes où il est entré,
vers la demeure d'où l'on ne revient pas.*

*A la première porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé la haute tiare de sa tête,*

*A la deuxième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé les pendants de ses oreilles.*

*A la troisième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé les pierres précieuses qui ornent son cou,*

*A la quatrième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé les bijoux qui ornent son sein,*

*A la cinquième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé la ceinture qui entoure sa taille,*

*A la sixième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé les anneaux de ses pieds, les anneaux
de ses mains,*

*A la septième porte, le gardien l'a dépouillée
il a enlevé le dernier voile qui couvre son corps.*

*Istar, fille de Sin, est entrée au pays immuable
elle a pris et reçu les eaux de la vie.*

*Elle a présenté les eaux sublimes
et ainsi, devant tous, elle a délébré
Le Fils de la vie, son jeune amant.*

Il concerto diretto da Piero Coppola si inizia col robusto Concerto grosso n. 1 in sol maggiore di Handel; ad esso segue il Concerto in sol minore op. 129 per violoncello e orchestra composto da Robert Schumann nel 1850 e la cui parte solistica sarà sostenuta da Giuseppe Selmi, primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma. Chiude il concerto il corosso e poliermo poema antico, *Morte e trasfigurazione* di Riccardo Strauss che costituisce uno dei più autorevoli esempi di musica «a programma» dell'insigne compositore di Monaco.



Riccardo Strauss fra gli interpreti di una sua opera.

RICHARD STRAUSS o la longevità nella musica

MUSICHE DI RICCARDO STRAUSS - DECIMO CONCERTO DELLA SERIE
«CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ ORE 22,30 - RETE ROSSA

di **GIORGIO VIGOLO**

Richard Strauss, a differenza di molti artisti e musicisti ha conosciuto la più tarda longevità. Nato nel 1864, questo coetaneo di Debussy e di Barrés, di Mahler e di D'Annunzio, di Wolff e di Mascagni, giunge sino a noi, sopra il Diluvio non come un contemporaneo, ma come il superstita di un'epoca da cui pare che si separino ormai dei secoli. Tante cose in questo tempo sono crollate, tante lingue si sono perdute; e il vecchio Strauss sta ancora con noi a scrivere la sua musica. Generazioni che sono oggi agli antipodi del suo gusto, vanno a sentire una delle sue ultime partiture (per soli archi) *Metamorfosi* e restano presi da rispetto e ammirazione, per la tempore del musicista, al senso forse tentati di ritornare almeno in parte al loro giudizio.

Florito nell'estremo clima del decadentismo, Strauss è stato tuttavia un decadente longevo, di pelle dura. E ciò potrebbe già in qualche modo definire il suo carattere e, in fondo, quel tanto di contraddittorio che ci fu, fra la sua robusta costituzione di attore dei suoni e la snerente aria di senne in cui si trovò ad operare, vestendo le molli tuniche del decadentismo sopra la sua rude e villosa corporatura. Un Ercole, insomma, che oltre corse di Onale aveva scambiato la mazza di ferro con la cocchia per filare la seta.

A meno a meno che la sua opera si allontani da noi nel tempo, il «decadentismo» di Strauss si va scoprendo sempre più secondario e ostacolo, forse intimamente rifiutato dallo stesso musicista che gli si ribellava beffardo, con i suoi schizzi di cruda volgarità e con le sue tendenze alla vita domestica. Invece va prendendo rilievo certo rude impeto che gli era congenito, certa sia pure massiccia forza di costruttore, di propulsore. E' la dinamica del suo insonnebbabile lavoro di musicista che qui rivela, tutto sommato, una energia immensa, una vitalità senza pari, all'orecchio del poster.

Mi ricordo ancora come un giorno, per cui ci vorrebbe la penna

di Proust, quel pomeriggio del primo Novecento in cui mi capitò di ascoltare, poco più che ragazzo, *Ein Heldenleben* e cioè «Vita d'eroe». Non mancò di fare un confronto, quasi di prammatica, con lo *Sinfonia in mi bemolle* maggiore di Beethoven e di sentire quanto diverso fosse lo spirito delle due partiture. Mi pareva che nel poema di Strauss fosse sbalzato fuori in un enorme bassorilievo di ma olice colorata tutto ciò che in Beethoven era scavato nell'intreccio scarno di una sicura acquedotto. Il tema iniziale della *Sinfonia eroica*, del quale indubbiamente Strauss aveva preso lo spunto, gli si era scatenato — per significare il suo eroe — in una guizzante daghermama che faceva pensare al zigzag di un fulmine, ma anche agli alti e bassi, alle punte e alle cadute della febbre in un delirio. Ciò mi aiutò a capire che Strauss era la stessa sussultorie del terreno romantico che tornava a far sobbalzare montagne di musica come venticini; ma che questo gusto romantico di agitare a vortice enormi masse di materia sonora era una sua geniale e capriciosa prerogative che lo avvicinava ai nostri maghi del barocco, a Bernini, a Borromini. Già la critica di quegli anni lo aveva del resto definito «l'Achillini della musica»; e l'Achillini fu quel poeta scienziato che scrisse il verso maledetto: «Sudate, o fuochi, a preparar metalli». Immagine, non convego, che non rende male l'accaldata enfasi dell'orchestra straussiana nel presopre il suo metallo, con tutte le scorie del wagnerismo, messe di nuovo e fondero.

Il *Pelléas* di Debussy e la *Satome* di Strauss rappresentano in un certo senso le due correnti in cui si biforcò l'eredità wagneriana; nel *Pelléas* essa passò allo stato aereo, fluido, evaporando quasi in una nuvola profumata; nelle *Satome* si condono invece in una cupa precipitazione e materializzazione che cresceva sopra se stessa in forze e burne e certitudini di movernocricchi palazzi d'albergo. E' questo il caratteristico «barocco musicale» che segue, ter-

do e riscaldato, alla terza civiltà sinfonica fiorita nel primo mezzo del secolo XIX. Anche qui, dei valori spirituali intimi delle forze morali di costruzione sono venuti meno e l'elemento sensuale, il co-

mentale ne ha preso il posto. Qualche cosa di molto simile era accaduto nella poesia del nostro D'Annunzio. Strauss ha pensato al Fuoco e alla *Lana vitae*; il che non toglie che questo «elemento sensuale» il co, materiale trovava una sua qualità estetica nella poesia di D'Annunzio come si trova nella musica di Strauss. Anche nel barocco, che male c'è? Tutti sappiamo che è uno stile da cui si possono trarre parziali geniali. E' vero che il barocco di Strauss ha un partito e giusto tedesco e fine di secolo che nasconde sotto falsi; con anni es-sirobilbonesi una birreria bavarese, e dentro questo birreria, un'orchestra d'archi che suona dei valzer, come nel *Capriccio della Rosa*. Ma vicino al cattivo gusto di Strauss, bisogna anche riconoscere il genio di Strauss la sua personalità fuori del comune e, in fondo, coerentissima, poiché è qui che si può dire che Zambucaro non ha mai scritto una messa. Si ha oggi un bel parlare di Strauss con era di minorazione, riconoscendogli a dent, stretti, un posticino nella storia della musica; ciò che in lui ispira il più grande rispetto è ancora il musicista, la sua «materia» formazione e predestinazione a fare musica, discesa dai lombi di nonno Bach.

Del resto, anche il punto che sembra più debole nella sua opera, e cioè l'estetico del poema sinfonico, ci trova egli disposti a molla indulgenza. Anzitutto perché crediamo che è meglio pagare un tributo epileto e sia pure grossolano al contenuto pagarlo come un biglietto d'ingresso nell'opera d'arte una volta per tutte e non pensarci più, anziché assumere come contenuto una velleità teorica di «musica pura» e per la fine di non avere nessun contenuto, fare il peggiore, il più estratto dei contenutismi. In secondo luogo, perché la forma musica di Strauss sinfonico aveva in quel momento una sua storicità, in cui bene o male andava a sbocciare la tradizione sinfonica come si era venuta trasformando da Beethoven a Wagner e Liszt. Quella tradizione si continuava con più autenticità e utilità storica, allora, nel poema sinfonico che non, per esempio, nei grandi catafalchi in nero e oro delle sinfonie di Mahler.

Senza volere insistere nella contrapposizione di Mahler e Strauss, che oggi è molto frequente in alcuni e tutto danno, naturalmente, di Strauss cui; ed ebbe le più ottuse materialità sonora, mentre all'altro si rivendicano tutti i valori spirituali; ci limito ad osservare che della soluzione della smisurate sinfonie mahleriane si esce di solito con la tristezza funebre che si può avere dopo una visita al cimitero di una grande metropoli, il giorno dei morti, sotto le doglie. Paragonate a questa impressione certe sinfonie di Strauss possono magari sembrare una giostra di fragori in una giornata di solleone, una fisica vitalità scorse che trabocca in una forma massicci offensiva. Ma è vitalità, è innegabilmente forza costruttiva, sia pure muscolare, e suo modo energico e che ti comincia delle «forze». La sua musica è un muro al sole; quella di Mahler è il muro di una tomba e tremontano, intriso di verdastria umidità.

Ma valga anche questo, semplicemente, come apologetico critico

GIORGIO VIGOLO

CONCERTO SINFONICO

Musiche viennesi dirette da Herman von Schmeidel - Lunedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Tante sono ormai le musiche che vanno sotto l'etichetta di «viennesi» — i valzer, i moderni compositori dodecafici — che quasi ci si stupirà trovando racolti sotto questa denominazione i nomi cari e amati di Haydn, Beethoven e Schubert: quest'ultimo, solo viennese schietto di nascita, austriaco il primo, mentre Beethoven a Vienna risiedette ininterrottamente e lavorò dall'età di 22 anni. Se a questi nomi si aggiungono quelli di Mozart e Brahms, pur essi viennesi d'elezione, e quelli più recenti di Bruckner e Mahler si vedrebbe chiaro quale sia l'enorme importanza di Vienna nella storia della musica strumentale dell'Ottocento. Esistono libri, tra cui uno recente, dello Schenk, intitolati *Storia della musica viennese*; a pensarci bene, Vienna è l'unica città del mondo che possa permettersi questo lusso senza che nessuno ci trovi a ridere e senza che il titolo ponga al libro una ridicola limitazione geografica. In tempi più antichi, e nel campo dell'opera, soltanto Napoli poté accostarsi a una simile ricchezza di vita musicale, dando luogo all'opera classica del Florino su nonno Bach.

I caratteri tradizionali della Vienna sette-ottocentesca, arata, amabile, sentimentale e affettuosa, si riscontrano nei tre numeri del bre-ve programma che s'inizia con la ben nota *Sinfonia in mi bemolle* di Haydn, della «*Del rido di timpani*» dall'espedito strumentale con cui il musicista collega l'introduzione lenta iniziale con l'«allegro». E' una delle più belle tra le ultime sinfonie del maestro, e non va confusa con quella in sol maggiore detta «*Del colpo di timpani*».

Per poter contenere la gigantesca personalità beethoveniana in quei limiti della *Stimmung* viennese, tutta amabilità, grazia e legadria, cui si adattano invece spon-taneamente Haydn e Schubert, si sono accortamente scelte alcune di quelle *Danze tedesche* e *Controdanze* che il maestro scriveva, più che altro per divertimento, o per qualche occasione mondana, in momenti di buon umore, specialmente intorno al 1801, anno nel quale, per merito soprattutto del principe Lichnowsky che gli aveva assicurato una confortevole rendita annua, più tardi trasformata in regolare «stipendio» per l'«eressamento» dell'arciduca Rodolfo le condizioni materiali di Beethoven migliorarono notevolmente riflettendosi sulle sue consuetudini di vita e sulla stessa sua attività creatrice.

Chiude il Concerto la Quinta sinfonia in si bemolle maggiore di Schubert del 1818, stupefacente capolavoro d'un musicista non ancora ventenne, tutto penetrato d'ammirazione o di simpatia per la tenerezza mozartiana, eppure già capace d'imprimere a questa specie di «omaggio a Mozart» un suo tono personalissimo di familiare cordialità e di umana naturalezza tutta viennese.

Musiche contemporanee di alcuni autori italiani

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DA ARMANDO LA ROSA PARODI
SABATO, ORE 18,15 - RETE

Ghedini, D'Ambrosio e Rossellini ecco gli autori italiani che figurano nel programma di Armando La Rosa Parodi.

La figura di Giorgio Federico Ghedini, è ormai nota a tutti; i pubblici della numerose composizioni eseguite in sede concertistica e radiofonica ed anche in sede teatrale. Ricorderemo soltanto che la sua ultima composizione *Concerto funebre* per Duccio Galimberti (per tenore, basso, archi, due tromboni e timpani) ha ottenuto proprio ai primi del mese di marzo di quest'anno un vivo successo al Teatro Argentina di Roma sotto la direzione di Mario Rossi. Anche in questa composizione si avverte questa tendenza religiosa e contemplativa verso la quale si piegano volentieri le ultime composizioni del maestro. Ma tale modo di esprimersi non è nuovo nel Ghedini; esso si rintraccia, infatti, anche in alcune delle sue prime composizioni, come ad esempio nel *Pezzo concertante* per due violini e viola obbligati e orchestra, che venne eseguito per la prima volta all'Augusteo di Roma, il 4 febbraio 1934, sotto la direzione di Victor De Sabata e che è ora compreso in questo concerto. La critica intravede in questa musica episodi orcaidici di melodiosa dolcezza e densi brani polifonici, nonché una chiara costanza dell'equilibrio delle sonorità (una delle principali caratteristiche del Ghedini) e una chiara parsimonia di mezzi armonici e orchestrali. Il *Pezzo concertante* è stato composto nel 1931. Strumentato per orchestra, esso è, a detta dello stesso autore, «una libera composizione in un sol tempo; non segue alcun programma, sviluppandosi musicalmente secondo il libero cammino del discorso, sospinto dalla pura logica ispirazione».

Tanto in Italia quanto in Francia molti ricordano, ancora, la figura di Alfredo D'Ambrosio, nato a Napoli il 13 giugno 1871 e morto a Parigi il 31 dicembre 1914. Valente concertista, si fece anche notare quale autore di veri brani per orchestra, di un *Quartetto* (op. 42), di molte musiche per pianoforte, violoncello e violino. Per quest'ultimo strumento scrisse due Concerti

(op. 29 e 51) dei quali il violinista Edmondo Malanotte eseguirà il primo in si minore. Il D'Ambrosio, nelle pagine di sua composizione, rivelò sempre quella tendenza romantica che fu particolarmente in voga alla fine dello scorso secolo. Il Concerto in programma non manca di nobiltà e la tecnica violinistica in esso, non resta mai soffocata da eccessivi virtuosismi. Il Concerto op. 29 fu dedicato dall'autore ad Arrigo Serafo, il violinista spontaneo da poco e da tutti rimpianto, il quale lo fece conoscere al pubblico dell'Augusteo di Roma il 24 marzo 1918 e lo portò varie volte, nelle sue lunghe tournée in Italia e all'estero. La composizione consta di tre tempi.

Dopo un *Grandioso* presentato dall'orchestra, ha inizio un *Moderato* nel quale il compositore si vale di un tema largo e nutrito, sviluppato con ampiezza e con gusto, inframmezzato da scale ed arpeggi. Dopo un *Dolcissimo* in 12/8, il tempo passa a una figurazione cromatica assai animata e di buon effetto; dopo un «largamente con fantasia», poche battute in *Mosso* riconducono al tema iniziale, questa volta svolto con forza e conclusendosi nel *Grandioso* orchestrale introduttivo. Il secondo tempo è un *Andante* dall'andamento lento, sulla quarta corda, ispirato ed espressivo. Anche qui la tecnica violinistica è sempre presente: nel centro del tempo essa raggiunge qualche difficoltà, subito attenuata dalla ripresa del tema principale. Il *Finale* consta di un *Allegro* brillantissimo, dove il D'Ambrosio ha concentrato tutte le sue risorse di tecnico, pur non venendo meno ad alcuni contrasti sonori che rendono la partitura particolarmente gradita. Quest'ultimo tempo risulta scritto con particolare entusiasmo e con vigile rispetto per la scuola violinistica tradizionale.

La prima esecuzione degli *Stornelli della Roma bassa* di Renzo Rossellini risale al 1946, quando cioè il maestro Alceo Galliera li presentò al Teatro Argentina di Roma. L'autore, in quella occasione, tenne a far notare che le sue

composizioni di ispirazione romana occupano un posto caratteristico nella sua produzione. Così *Roma cristiana*, *Canto di paille* e *Stampe della vecchia Roma* rappresentano una speciale tendenza, espressa con particolare sincerità di intenti. La rapsodia *Stornelli della Roma bassa* si ricollega alle composizioni sopraccitate e, su di una linea di stretta continuità, viene per così dire a completarle, come del resto appare evidente dalla nota che lo autore ha anteposto al suo lavoro: «I temi di questa composizione sono tutti originali: essi si limitano ad echeggiare i modi del canto popolare romanesco. La Roma bassa è quella che si accentra intorno al Tevere: è la Roma di via Giulia, di Borgo, di Ponte, vergine e schietta, chiusa da secoli all'immigrazione forestiera». E il Rossellini avverte romanticamente: «Trascorreteci una notte di luna, conoscerete l'antico poesia e la malinconia preziosa della città».

Gli Stornelli sono stati composti alla fine del 1945, seguono perciò di poco il balletto *Racconto d'inverno*. All'indomani della prima esecuzione, fu notato che con questa partitura il Rossellini era riuscito effettivamente a cogliere l'occhio sfumature vibranti nell'aria della città eterna. E fu aggiunto che un accorto ascoltatore di un accorto ascoltatore dell'autore aveva saputo svelare quelle segrete sensazioni che il popolano prova di fronte a certi monumenti, ovvero osservando speciali «scorci» quasi nascosti e rimasti miracolosamente intatti. Fu anche notato che il Rossellini, senza cadere in inutili e deplorabili descrizioni, aveva espresso poeticamente, e con una appropriata punta di malinconia — tipica dell'anima romana — tutte le prospettive sensazioni, usando accorti impasti orchestrali e una chiarezza strumentale oggi non troppo diffusa.

MARIO RINALDI

I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

Nicola Rossi Lemeni

MERCOLEDÌ, ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Tra i bassi di cui, in questo momento, può vantarsi la nostra scuola e di cui i nostri teatri si servono con ampiezza di richiedo e di successo, è Nicola Rossi Lemeni. Naturalmente, un giovane; e in lui circola una buona dose di sangue russo, per parte di madre. Sembra uno strano destino, ma la Russia interviene di buona volontà tutte le volte che si sia da combinare la nascita di un buon basso. La storia di questi ultimi anni ci insegna senza avarizia. E l'educazione del Lemeni, la sua prima educazione, che è poi quella che influisce, duratamente, sulla coscienza dell'artista, fu in gran parte compito della madre, nota cantante diplomata al Conservatorio di Odessa. Comunque i contatti diretti con la scuola italiana hanno influito non poco sulla decisiva formazione del Rossi Lemeni, il quale può vantarsi d'aver debuttato nella città italiana che ha un'impareggiabile passato musicale, Venezia, in un teatro, La Fenice, che è ben degno di quel passato. Anno del debutto: 1946.



La sua prima apparizione fu salutata da tutti, concorde e, e spontaneamente, con gioia vibrata. E da quell'anno tutti i più importanti teatri italiani se lo sono conteso e se lo contendono: Roma, Firenze, Trieste, La Scala, l'Arena di Verona; ovunque il nome di Rossi Lemeni è ormai sinonimo di bella, robusta voce e, insieme, di squisita sensibilità interpretativa di certa intelligenza drammatica.

Ciò che distingue il Rossi Lemeni da molti altri suoi colleghi d'arte è la particolare vocazione che si trasforma in passione, quindi in bisogno di agire, per la musica da camera. Anche qui egli lavora molto e anche qui, ovunque egli si rechi, conquista i suoi pubblici. Una volta il cantante di grido quando cominciava a sentirsi stanco e teatralmente finito, passava all'attività concertistica come quella alla quale è lecito dare poco vocalmente e come impegno interpretativo. Oggi, i giovani sembrano tenere in alta considerazione la carriera concertistica; ad essa si rivolgono (così, almeno, pare), per un bisogno dello spirito dettato, forse, da una necessità culturale e intellettuale che non può non giovare alla loro stessa pratica di artisti di teatro.

Nicola Rossi Lemeni si farà udire dal pubblico vastissimo dei radioscoltori in un programma scelto con cura e che rivelerà le sue doti di musicista severamente educato. Ed è proprio questa rigida educazione che ha formato quell'artista che Toscanini ha ammirato ed elogiato la prima volta che l'udì cantare, nel '46, al suo ritorno dall'America: allora il vecchio illustre Maestro, accompagnando le sue parole con un gesto rude e semplice, disse solo: «questo è un artista».



Hermann von Schmeidel (a destra) e Piero Coppola dirigono rispettivamente i concerti sinfonici di lunedì, ore 21,15, Rete Azzurra e mercoledì, ore 21,30, Rete Rossa.



LIBRICA IL REVISORE

di Amilcare Zanella

OPERA BURLESCA - GIOVEDÌ ORE 21,10 - RETE ROSSA

Nella trasmissione di questa settimana delle *Pagine scelte* — dedicate a una periodica rassegna di quanto di più interessante e significativo v'ha nella produzione lirica italiana e straniera di ogni tempo — vengono eseguiti i brani più salienti dell'opera burlesca *Il revisore* di Amilcare Zanella. Tale esecuzione giunge opportunamente a commemorare la figura di un compositore che fu anche un fervido e appassionato difensore dell'arte musicale e un infaticabile lavoratore. Amilcare Zanella ci ha infatti lasciati da poco, essendo mancato il 9 dello scorso gennaio in quella Pesaro ove ha svolto tanta attività in ogni campo della musica. Pianista, compositore e direttore d'orchestra, egli è stato l'ultimo rappresentante di quella fervida schiera di artisti che hanno contribuito nel recente passato a tenere accesa la fiaccola della passione per l'arte musicale. Nato a Monticelli d'Ongina in quel di Piacenza, iniziò a Cremona con l'Andreotti gli studi musicali. Fu poi a Parma ove ebbe a insegnare il Duelli e il Bottolini. A diciassette anni si presentò al concorso come pianista, facendosi subito apprezzare per una ammirabile tecnica accoppiata a uno equivoquo senso interpretativo. Fu quindi attratto dalla direzione d'orchestra e si dedicò pure a questa attività tenendo concerti in molte città italiane ed effettuando anche una tournée lirica nell'America del Sud. A trent'anni, nel 1903, venne nominato direttore del Conservatorio di Parma, carica che lasciò due anni dopo per trasferirsi alla direzione del Liceo Rossini di Pesaro, chiamato a succedere a Pietro Mascagni. Fu valoroso insegnante e

compositore di merito, romantico, fantasioso e colto. La sua produzione è vasta e va dal lavoro sinfonico e quello strumentale da camera, alla pagina vocale, alla pagina pianistica. Per il teatro scrisse *Aura* su libretto di Haydée, *La Sultania* e *Il reusore* ambedue su libretto di Antonio Lega. Questi lavori furono rappresentati con successo. Inedite restano invece tuttora *Adolfo*, *I due sergenti*, *Aeter-nice*, *Osanna*, *La morte di Euridice* e *Domenico Santorno*. *La morte* lo ha sorpreso mentre, ancora laboriosissimo all'età di settantasei anni, stava completando due nuovi lavori, *Notte di incanto* e l'azione coreografica *L'isola dei sogni*.

Com'è noto, questa commedia è una esatta maliziosa e involontaria ferocia della corrotta burocrazia della Russia degli Zar. In Russia venne portata molto tardi sulla scena, soltanto dopo che l'imperatore Nicola I abolì il veto della censura. Le classi direttamente colpite non perdonavano a Gogol di averle messe alla berlina e di conseguenza violenta fu la reazione contro il commediografo, il quale dovette ricorrere alla protezione di Puskin che gli aveva suggerito il soggetto. La trama del *Revisore* fu tratta da Antonio Lega dalla nota commedia di Gogol, alleggerendo gli elementi accessori e dando maggior evidenza alle parti di sentimento e alle scene comici.

L'azione si svolge in una cittadina russa ove si attende per un giro di ispezione il revisore, che, inviato dal Governo di Mosca, viene a rivedere l'operato amministrativo dei funzionari periferici. Anno 1830. La paura è grande, che ognuno della cittadina ha da nascondere e grossa calpe da nascon-

dere e tanto è lo spavento che i topi giungono a vedere il gatto prima che questi sia arrivato. Ecco infatti gli impauriti scambiare il revisore, di cui si è annunciato l'arrivo, per un misterioso signore che ha preso stanza nella locanda della cittadina. Di qui tutta una serie di equivoci farseschi. Tutti accorrono per ingrassarsi il misterioso messere. Il quale si diverte alle spalle degli ingenui sbrogittati. Le colpe da nascondere sono molte: il governatore fa mercato della giustizia, il direttore dell'ospedale fa grossi affari con le medicine; l'ispettore delle prigioni misura il pane per meglio mangiare lui. Più in là di tutti va il borgomastro, che per rendersi favorevole... il revisore, gli getta fra le braccia la figlia. Questo gioco di intrighi e di interessi si svolge naturalmente quando giunge il vero revisore.

L'azione, lepida e festosa, fa del *Revisore* una delle creazioni più spontanee e meglio riuscite di Zanella al quale il pubblico di Trieste, in occasione della prima rappresentazione dell'opera, tributò un riconoscimento lietissimo e caloroso.



Amilcare Zanella.

DUE CONCERTI STRUMENTALI dedicati ad antiche composizioni italiane

GIOVEDÌ E VENERDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Questa settimana, a cura del complesso dei solisti del Collegium Musicum Italianum, diretto da Renato Fasano, saranno effettuate due trasmissioni di musiche di Bonporti, Tartini, Vivaldi, Albinoni, Manfredini, Asioli e Pergolesi. In confronto degli ormai quasi « popolari » Pergolesi, Tartini e Vivaldi, i nomi di Albinoni, Bonporti, Manfredini e Asioli sono certamente più familiari ai musicologi che al pubblico e le loro opere lasciano purtroppo ben di rado il catalogo bibliografico per il programma di concerto. Diciamo purtroppo però che i recenti e meno recenti ingegni svolsero presso biblioteche e archivi hanno più d'una volta riportato alla luce composizioni di egregia fattura e di alta ispirazione, degne di arricchire la conoscenza del nostro magnifico patrimonio musicale settecentesco.

Di Tommaso Albinoni veneziano (1674-1745), reputato violinista e fecundissimo compositore, viene eseguito il *Concerto VII* op. 5 che è una delle sue opere migliori. La stessa scelta della tonalità (tre minore) consente al musicista di impiegare una tematica espressiva, di rendere quasi lirica, che si distingue in un discorso di ampiezza davvero notevole per il suo tempo. È lo spirito di Vivaldi di cui Albinoni è contemporaneo. Spirito mobilissimo e mutevole, anche se compreso nel quadro di un concetto classicheggiante. Questo *Concerto VII*, se pure talvolta un poco allucido e pomposo, si libera sovente dai ceppi di una convenzione non tanto formale quanto spirituale. È una pagina svelta, elegante e sobria.

Crotaceo di Albinoni, Antonio Francesco Bonporti — « nobile dilettante » come egli stesso si compiace definirsi nelle dediche di alcune sue opere — fu tra i più validi compositori trentini del primo Settecento. Nella sua produzione ritroviamo alcuni atteggiamenti che rammentano assai lo sti-

le bachiano, tanto che a lui sarebbero da attribuirsi, secondo il Bonporti, alcune delle « invenzioni per violino e cembalo » dello stesso Bach, circa le quali sussiste l'ipotesi che si tratti di musiche di Bonporti da Bach copiate per ragioni di studio. Senza dubbio le sue composizioni rivelano sollecità di costruzione, logicità di discorso e vivacità di procedimenti, dati che l'ascoltatore potrà ritrovare chiaramente nel *Concerto a quattro in la maggiore* op. 11, n. 1 per archi, inedito, che viene presentato nella rielaborazione di Guglielmo Barbian.

Il *Concerto grosso* op. 3, n. 9 di Manfredini fa parte di una raccolta di ben dodici « Concerti grossi » pubblicati nel 1718 a Bologna e dedicati al principe Antonio di Monaco di Baviera, ove il musicista si trovava in qualità di « Kapellmeister ». Francesco Manfredini, nato a Pistoia nel 1680 (1688 secondo alcuni studiosi), fece poi ritorno nella città natale e fino alla morte, avvenuta nel 1748, coprì la carica di Maestro di Cappella di quel Duomo. Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò prevalentemente all'oratorio e alla sintonia da chiesa. Con un paio di quasi un secolo, chiediamo questa rapida rassegna dei musicisti presentati dal Collegium Musicum Italianum, nominando Bonifazio Asioli del quale viene eseguito il *Concerto tre per viola d'amore, arca e cembalo*. Per quanto le sue produzioni sia abbondante, la fama di Asioli è più dovuta all'attività pedagogica e di teorica che alla notorietà delle sue musiche. Nei primi anni dell'Ottocento egli pubblicò numerosi lavori didattici, fra i quali il celebre trattato *Primi elementi di musica* che venne tradotto in molte lingue. In quanto alla composizione, ogni genere fu da lui sperimentato, dall'opera alle sonate per cembalo, dall'oratorio al concerto con solista.

POMERIGGIO TEATRALE

UN'ORA CON LUCIANO in compagnia di GIOVANNI MOSCA

MERCOLEDÌ ORE 17 - RETE ROSSA

Luciano un involontario autore teatrale. I suoi trivierenti dialoghi, degli dei, del mare, dei morti gli sono nati dopo le declamazioni, le letture che egli aveva fatto di città in città, di paese in paese. Il peregrinare con il bagaglio della propria dottrina da esporre, era cosa in quei tempi coltivata anche dai sofisti. E Luciano si raccolse, più d'ogni altro, fama ed allori. Dopo però la apertà e i tristi ingratissimi successi, pensò di nuovo alla considerazione dell'esistenza degli orma tramontanti del « Olimpo », nello scrutare con mente sgombra le incende della natura, nel seguire con animo pensoso il cammino degli abitanti degli Elisi. Luciano conduce questa sua indagine mediante un malizioso dialogare, non temendo l'insidia di chi si addentra in zone inesplorati. Il risultato è che tutto il mondo classico con la grandezza delle sue figure, da suo mito ne esce sconvolto. Il filosofo scettico nutrito e sorretto da un consapevole rigore morale, può tuttavia soffermarsi a guardare abbastanza disorientato, tale fra tutti, ogni ragione anzi con le parole evocate, attraverso Diogene, Menippo ai quali egli confida e suggerisce la propria filosofia. Ricerca, Dei, uomini vizi o traspassati egli tratta tutti con egual confidenza, interessato soprattutto della scoperta del dato umano, dell'aspetto oneroso o geniale. Lo sorregge una nuova dea alla quale egli non è restio dal porgere tributi. È la dea della bellezza, della perfezione estetica, un nuovo credo questo che per gli uomini di quell'età verrà a supplire le fedi tramontate.

Giovanni Mosca era particolarmente vocato ad intendere Luciano che ha tradotto col « dovuto rispetto ». Qualcosa del spiritello che animava l'antico filosofo si è trasferito nel giovane umorista; era così fatale il loro incontro, al quale invitiamo a partecipare tutti gli ascoltatori.

PROSA

"I parenti poveri,,

TRE ATTI DI MARIO FEDERICI - GIOVEDÌ, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Nell'odierna generazione di comediografi, Mario Federici ha una sua fisionomia ben definita. È la fisionomia di chi, avendo qualche cosa, grande o piccola, da dire, la dice guardando sempre davanti a sé e senza cedere e tentazioni di modi d'accatto.

Si presentò come ricostruttore di ambienti torbidi, sfocati e lussuosi nervoso e svelto con *Parenti poveri*, dramma che vinse un concorso bandito dal Teatro Argentino e dall'allora Governatore di Roma, e fu recitato su quella scena il 17 aprile 1931 con pieno successo della compagnia di Maria Melajo. Dopo una breve evoluzione nella sfera di un umorismo voluoloso con *L'amore s'accimato*, si dedicò con *Lunga marcia di ritorno* e *Chilome tri bianchi* alla illustrazione del «dramma del reduce», di colui cioè che, strappato alla sua vita di sempre per partecipare alle mostruose realtà della guerra, a dovere compiuto, riappare nel vecchio mondo e poiché non lo riconosce più, ne vi si riconosce, realizza, portando nell'aspra lotta il peso delle sofferenze e delle delusioni patite.

I parenti poveri è la storia di Faustina e Roberto che entrati in possesso dell'eredità di un vecchio zio, sono costretti a vivere per le cause testamentarie nella stessa casa con Pietro, un altro parente povero ed erede e Francesca la vecchia serva di casa. In più Faustina mantiene in casa sua madre Libera e sua sorella Giannetta.

In questo agglomerato borghese, il migliore della ricchezza insipida e recente, ammorbida, fiera, e il desiderio di accrescere la ricchezza e di possederla sempre più interamente e saldamente crea gli intrighi.

Libera vorrebbe far sposare sua figlia Giannetta a Pietro, così vedrebbe ambedue le figlie ben sistemate. Faustina si oppone, perché se Pietro resta in copolo, alla sua morte l'eredità passerebbe interamente alla sua bambina. Pietro ha invece un'amante, Luisa, e quindi gli viene sussurrata l'idea che sarebbe bene che anche lui avesse una donna in copolo, contrariamente alle speranze di Libera. Pietro decide di portare Luisa. Intanto in Faustina, un confuso amore per Pietro e la febbre della ricchezza, provocano il crollo. E scoppiò la tragedia.

Il dramma sintetico e sobrio, coordina tutta questa materia, evitando gli effetti, e le conferisce una solenne potenza.

RIUNIONE DI FAMIGLIA

Due tempi di T. S. Eliot - Lunedì, ore 20,32 - Rete Rossa.

Già trasmessa per le stazioni della Rete Azzurra questa importante opera di T. S. Eliot, il più significativo poeta di lingua inglese, viene ritrasmessa ora per le stazioni della Rete Rossa, dato il successo che ha avuto e la risonanza che ha determinato. La commedia che vede nel coro di un suo poeta l'itinerario disegnati simboli e significazioni di intensa espressione lirica, considera i casi di una famiglia della vecchia aristocrazia inglese, presso la quale un figlio ritorna dopo otto anni di assenza. Sulla scia del suo ritorno c'è un fatto inesplicato: che la moglie è scomparsa da un trent'anno in una notte pausosa. Egli non sa dare una precisa interpretazione a questo fatto; avverte però che esso è avvenuto an-

che per una sua responsabilità. Appena egli ha varcato la soglia, difatti sono le Erinni che lo inseguono mentre egli aveva creduto trovare rifugio nella vecchia casa. Gravato da questo suo tormento, egli è indotto ad investigare sul passato della sua casale e a scoprire una catena di colpe di cui egli non appare che il fardo erede. Il progresso intimo dell'opera consiste nel mutamento che si compie nell'animo del personaggio che tornato a casa per sfuggire le Erinni vendicative, vede che la salvezza consiste al contrario non nel fuggire, ma nel cercare le Erinni, nel guardare dentro se stesso, nel trascendere se stesso, vagabondando per il mondo, perpetuo e inquieto pellegrino, insieme colpevole e perennemente ansioso di purità.

"LUI E SUO FIGLIO..

Radicommedia di Gino Magazzù - Domenica, ore 22,15 - Rete Rossa.

Un modesto impiegato di una grande ditta di prodotti farmaceutici ha un figlio nei cui confronti nutre la morbosa ed allelante ambizione di polvere fere un giorno un rivierito farmacista. Modello di tale sua viva aspirazione è il professor Cantani, direttore generale della sua azienda, uomo rigido e severo, ammirato e invidiato da tutti i poveri travet dell'Ufficio. Ma il figlio ha ambizioni sostanzialmente differenti e preferisce fare il pittore. Sembra anzi che riesca molto bene: è allievo prediletto di un autentico maestro e i suoi quadri cominciano ad attirare l'attenzione dei competenti. Il padre, che naturalmente non riesce a vedere in modo differente, non crede assolutamente alle capacità artistiche del figliolo, le disprezza anzi.

Da questo contrasto nasce tra l'altro una vivace e drammatica discussione che conclude in una ferma presa di posizione del figlio che non si sente nelle maniere più assoluta di rinunciare alle sue ambizioni artistiche. L'atmosfera familiare si tende. Ma poco dopo il modesto impiegato riceve una vi-



Gino Magazzù (a sinistra), autore della commedia «Lui e suo figlio» che viene trasmessa domenica ore 22.15 per la Rete Rossa, e Camillo Pilotto.

sita inaspettata. Proprio il professor Cantani, l'irrinviabile direttore generale, sale fino alla sua modesta casetta e chiede di parlargli. Colpo di scena. Se riferissimo il contenuto del dialogo toglieremo agli ascoltatori la brillantissima sorpresa di un inaspettato situazione al cui sviluppo è legata la completa metamorfosi dei sentimenti del genitore sia nei confronti del suo direttore generale considerato fino a poco anzi una specie di incarnazione superiore in terra, sia nei confronti delle aspirazioni del figlio.

UN'ALTRA VIA D'USCITA

Un atto di Lawrence Langner; traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 22,15 - Rete Rossa.

Pommero Pendleton è un celebre scrittore e Margaret Marshall, scultrice. Essi si amano e si sono uniti. Vivono insieme, considerati la coppia più perfetta, l'esempio vivente di una unione stretta, senza nessun legame. Perché in base ai loro principi, i due non si sono sposati. Pensano così di potersi sentire sempre più liberi, e di non dover mai provare l'avvilimento del contratto matrimoniale.

Ma le cose non vanno come essi precisamente desiderano. Questa coppia perfetta, viene giudicata da tutti Intoccabile, appunto perché essi si sono liberamente uniti, e quindi liberissimi di lasciarsi quando lo vogliono. In breve, Margaret e Pommero si annoiano mortalmente pur amandosi. Decidono così di cercarsi ciascuno un'avventura.

Ma l'avventura finisce in un fiasso. Infatti sia la donna cercata da Pommero, sia il giovanotto rappresentante in dizionari, di Margaret, appena sanno dell'esistenza del libero legame, troncano il fiato. Essi non vogliono turbare questa libera e serena convivenza. Fosse stati sposati, sarebbe stata un'altra cosa!

Avviliti e sconsigliati, i due coniugi cercano una via d'uscita all'incrosciosa situazione, e la trovano nel matrimonio.

LORENZO E IL SUO AVVOCATO

Due atti di Carlo Bertoluzzi - Sabato, ore 26,30 - Rete Azzurra.

Lorenzo, un maestro comunale, dedito alla soluzione delle sciargade e con una mia saggezza da uomo che poco può più attendersi dalla vita, ha un curioso avvocato. Un pappagallo che dall'alto del trespolo lo conforta con le sue ripetizioni, vigilando sull'andamento della casa, intervenendo al momento opportuno. Lorenzo ha anche una nipote, Nannina, che vive con lui e ne conforta l'età con una sua gentile giovinezza. Nannina se l'intendeva con Giuliano, un impiegato di pretra, che solo in seguito ad un trasferimento ottenuto a Roma, può pensare di sposarla. Il loro amore, fino allora tenuto segreto, davanti a questa possibilità, può essere dichiarato. Lorenzo così apprenderà, con una commozione dominata che deve avere i ricci. E il maestro tutto predispone perché alla nipote i ricci siano fatti. Selamano gli invitati, si allontanano le musiche festose dell'eposizio, se ne vanno gli sposi e, nella casa vuota, Lorenzo e Nannina egli dice, deve avere i ricci. E il maestro tutto predispone perché alla nipote i ricci siano fatti. Selamano gli invitati, si allontanano le musiche festose dell'eposizio, se ne vanno gli sposi e, nella casa vuota, Lorenzo e Nannina egli dice, deve avere i ricci.

(Segue a pag. 26)



Compagnia di Prosa di Radio Trieste - Da sinistra a destra: Clara Marini, il regista Giulio Roli, Emilia Micheluzzi, Emiliano Ferrari.

STAZIONI PRIME 7.33 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario, Giornale radio.** — 8.10 « Buongiorno ». — 8.20 Musica del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA: 9-9.15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9.15-9.25 - Il saliscendi - Rubricetta economica familiare) — 9.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLOGNA: 9.45-10 Musica leggera). — 10 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA: 10.45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 Dal Conservatorio di Musica di S. Pietro a Majella: Concerto dell'organista **Gennaro D'Onofrio** - Vienne: *Prima sinfonia*, op. 14: a) Preludio, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Finale. — 11.30 **MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Letture e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12.05-12.50 Programma tedesco - ANCONA - BOLOGNA I: 12.15-12.40 « Aima mater », dedicato all'Università di Bologna). — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e Inglesi. — 12.55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Musiche brillanti. — 11.30 Canzoni e ritmi. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.45 La domenica in Liguria).

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

NO, NO, NANETTE

DI YOUMANS

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.26 Melodrammi cantoluce
GUGLIELMO TELL
di Gioacchino Rossini
e cura di E. Tiersi e U. Benedetto
(Manetti e Roberts)

14 - I programmi della settimana:
« Parla il programmatista ».

14.10-14.40
ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Clara Jalone, Claudio Villa, Aldo Alvi e Rossana Beccari
Giacomazzi: *Quinta strada*, Stazzone-Ruccioni: *Tre fontane*, Morbelli-Fragna: *Il bruno*, S. Estrechio; Cherubini-Falconetti: *Pepe...*, le cori; Leonardi-Zalove: *Finire non potrà*; Torriglia-Mari: *Rumba all'italiana*; Maschevoni: *M'hai fatto tanta male*; Sciorilli-Pinchi: *Concettina Capurri*; Marchesi-Bio: *Mi è spuntato un quadrifoglio*.

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kelmata)

13.26 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Aldo Dana, Drg Garbaccio, Carla Boni, Alma Rella, Tino Vaitati e Gigi Marra.

14 - I programmi della settimana:
« Parla il programmatista ».

14.10-14.40

CANZONI DI PARIGI

Lullu: *Au clair de la lune*; Ignoto: *Margotau da d'leau*; Ignoto: *Aux marches du palais*; Offenbach: *Quadrille*; Pergolan-Treibsicht: *Tout ça ne vaat pas l'amour*; Delmet: *Etou d'amour (Vous êtes si folle)*; Lancel: *Il pleut sur la ville*; Ignoto: *Sur la pont d'Avignon*.

(Roger e Guitel)

STAZIONI PRIME RETI ROSSA E AZZURRA

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
ANCONA: PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - « La canzolla » - BOLOGNA I: Notiziario « El cical seun » a cura di M. Donati e W. Marcheselli - GENOVA I e SAN REMO: « Confronto diallettale » - ROMA I: Campidoglio, « Stronzone di via Roma ».
BOLOGNA: Notiziario Teatro dialettale - FIRENZE I: Notiziario regionale - « I. O. di Glorie » - Radiosinfonia - GENOVA II: Notiziario MILANO I: Notiziario regionale - I paroli di Milano NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Salerno a Napoli - TORINO I: Notiziario, « Ventiquattresime » e « Torino » - UDINE - VENEZIA I: VEROVA: « La settimana nelle Prealpi venete » - Commedia dialettale.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevene, Gigi Beccaria e il duo Fasano.

16.20 RADIOCRONACA DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO SPAGNA-ITALIA
Nell'intervallo: Musica leggera.
18.30-19.40 INGRESSO LIBERO
a tutti gli sports e a tutti gli spettatori del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli

RETE ROSSA

13.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoti).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO
Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21.10 JACQUES HELIAN
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Ginette Garcin, Jo Charlier, Patoum e Jean Marcé
Tubet: *Hey-di-ho*; Olivieri: *Il più bel catzer*; Basile: *Basile boogie*; Ku Unick: *Dopo la pioggia*; Goulding: *M'm'selle*; Poterat: *Bourisque*; La mirouids; Ignoto: *Suzanne river*. (Palmolice)

21.40 Notizie sportive.

21.55 Canzoni Italiane
Redi-Niss: *Eulalia Torricelli di Forlì*; Olivieri: *Tornerai*; Spadaro: *FIRENZE*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Fagnoli: *A lazza e caffè*; Simi-Martelli: *Come è bello far l'amore quando è sera*.

22.15 LUI E SUO FIGLIO
Radiocommedia di Gino Magazù
Compagnia di prosa di Radio Roma

Paolo Angelo Calabrese
Amalia Anna Di Meo
Gianni Gianfranco Bellini
Il professor Cantani Franco Becci
Cameriera Anita Giarottoli

Regie di Pietro Massereno Tericcio
Dopo la commedia: Musica da ballo

23.10 Giornale radio
« L'incontro di calcio Spagna-Italia », commento di Nicolò Carosio.

23.25 Musica da ballo
dell'«Amedeo» Bar di Torino

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

STAZIONI SECONDE RETI ROSSA E AZZURRA

17.30-19.40
Dal Teatro Argentina in Roma

CONCERTO SINFONICO
diretto da
RAFAEL KUBELIK

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore per fagotto, archi e cembalo «La notte»* (F. VIII, n. 1); a) Largo, b) Andante molto, c) Presto-Adagio («I fantasmi»), d) Andante molto («Il sonno»). e)

Allegro (« Surge l'aurora »), (rev di A. Ephrikian - Fagotto solista: Rosario Giffreda); Martini: *Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani*: a) Poco allegro, b) Largo, c) Allegro - Poco moderato - Largo. Smetana: *Ultras*, poema sinfonico; Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55* (Frodo); a) Allegro con brio, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto

Nell'intervallo: Notizie sportive.

RETE AZZURRA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoti).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton.

20.32 Stagione operettistica della RAI
NO, NO, NANETTE
Operetta in tre atti di Otto Herbach e Frank Mendel

Musica di VINCENT YOUMANS
Nanette Lita Manuel
Lucilla Nina Ariuffo
Susanna Anita Osella
Jimmy Smith Riccardo Massucci
Billy Early Angelo Zanobini
Tom Giuseppe Passarone

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino

Istruttore del coro: Giulio Moglitti
Regie di Riccardo Massucci (Alberti)

Nell'intervallo: Diego Calceagno: « Il gergo del bel mondo » - Dopo la operette: Musica da ballo.

BOLOGNA: 20.32-22.55 Programma in lingua tedesca e per i due gruppi etnici.

22.55 Lo giornale sportive

23.10 Giornale radio
« L'incontro di calcio Spagna-Italia », commento di Nicolò Carosio.

23.25 Musica leggera
Hall: *Johnson rag*; Vradler-Franzi: *La colomba*; Di Lazzaro-Bonifanti: *Il valzer del boogie woogie*; Ignoto: *How am I to now*; Gallazzi: *Vibrò per te*; Marengli-Quattrini: *Busc bimbamba*; Spikes: *Wolverine blues*; Chiarini-Testoni: *Musica in piazza*; Benedetto-Sordi: *Canzone della notte*; Alvarez: *Voglio me a querele*; Tomagnini: *Sorridi*.

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2.
Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. « Galileo Ferraris ».

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **7,4 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per le donne: «Mamme e massale». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofitologico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario) — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole **Elementari Superiori**: «La vita di H. C. Andersen» di Giuseppe Fanciulli; b) Paola di Baffonero. — 11,55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica per pianoforte - 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzonc. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Ravilo Ancona - BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Anlonetto. **13 Segnale orario.** Giornale radio.

20,32 RETE ROSSA

RIUNIONE DI FAMIGLIA

DUE TEMPI DI

T. S. ELIOT

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ORCHESTRA
diretta da
MAX SCHÖNHERR
Jascha: Galoppo carnevale; Strauss: Ouverture, dall'opereetta «Waldmädchen»; Kemmner: Ricordi di Sireus; Ring: Mackeben; Valzer dal film «Bei der»; Strauss: Melodie dell'opereetta «Sono di un valzer»; Hellmesberger: Danza del diavolo.

14.10 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti, Gigli Beccarelli e il duo Fasano Krupa: Drum's boogie; Concina: Ho comprato la caravella; Cotton: Orchi (zouki); Catzler: Che si fa; Galassini: A mezzanotte; Sciorilli: Aspetto ti diretto; Fiorelli: Patoma nera; Selani: Parata di ritmi; Coates: Laguna addormentata; Damevino: Ultimo amore; Fanciulli: Nessuna come te; Bellington: Réus d'un soir; Testa: I ragazzi dello swing; Frustaci: Sentimenti.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo. BOLOGNA I: Bussola sinfonica di Luciano Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e menù del porto. GENOVA I e SAN REMO: 16,53-17.15 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — Programma per i ragazzi: **Lucignolo**

17.30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
Prima parte del Concerto del violoncellista **Antonio Janigro**
Al pianoforte: Ivo Macek
Brahms: Sonata op. 99 in fa maggiore: re: a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Adagio appassionato, d) Allegro molto; Locatelli: Sonata in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto con variazioni.

18.30 L'APPRODO
settimanale di letteratura e d'arte, a cura di Adriano Seroni
Giornali e riviste d'altri tempi: **Il Caffè**

19 - FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA
Cantano: Luclena Dolliver, Tina Allori, Marcello Arcangioli e Ugo Dini.
Porter: *Notte e giorno*; Sanconquatrini: *Per chi suona in campana*; Moschini: *Concerto in blues*; Fucilli-Toschi: *Quante carezze*; Churchill-Wallace: *Favola da «Dumbo»*; Redi-Rastelli: *Amleto*; Warren: *Kalimanzio*; Brandmayr: *Baciami clemente*; *Fantasia di canzoni Italiane*

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi. Prof. Ugo Cerletti: «Attualità neuropsichiatriche». CATANIA - PALERMO: Attualità Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo *Bulton*

20.22 RIUNIONE DI FAMIGLIA
Due tempi di
T. S. ELIOT
Compagnie di prosa di Radio Milano

Amy, vedova Lady Monchensey
Lina Baect
Enrica Corti
Helo Martini
Ivy
Gabriella Bruni
Harry, Lord Monchensey
Elio Iotta
Colonello Gerald Piper
G. Ciabattini
Chas Piper
Carlo Defini
Mary
Nerina Bianchi
Dottor Warburton
G. De Monticelli
Dewning
Nando Gaszolo
Sergente Winchell
Gianni Portolotto
Denman, cameriera
Fulvia Colombo
Regia di Enzo Ferrieri

22.30 ARMANDO FRAGA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da camera
Violista **Renzo Sabatini**
Vivaldi: *Adagio*; Milandre (Secolo XVIII): *Andante e minuetto*; Schumann: *Immagini di fiaba*; a) Moderato, b) Vivace, c) Mosso, d) Moto malinconico.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 ORCHESTRA CETRA
diretta da **Pippo Barzizza**
Cantano: Tino Vialati, Aldo Donò e Gigi Marra.
Pan: *Nel mezzo del cammino*; Oliviero: *Sogno o forse no*; Tschern: *Strettetto dell'addio*; Anepeta: *Violino lontano*; Paparelli: *Neuton boogie*; Mann: *Mia eugina Luisella*; Palmucci: *La bocca tua*; Schisa: *Sei bellissima*

13.54 Cronache cinematografiche a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Livino Borsa «La legge dell'Orchestra» - GENOVA II e TORINO I: MILANO I: Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario notizie sportive e il mercato del consumatore, di Maria - NAPOLI I: Cronaca napoletana e la settimana sportiva, di Domenico Parina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. ROMA II: a) Bello e brutto. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.30 La voce di Londra.

18 - FONTE VIVA
Musiche folcloriche di tutti i popoli a cura di Giorgio Napolietti
Panorama svizzero

18.30 Musiche da balletti
Bliss-Lambert: *Adam Zero*, suite.

19 — Attualità.
BOLZANO: 10-19,5) Programma in lingua tedesca.

19.10 Musiche di F. P. Neglia
a) Gavotta; b) Tre quarti di vita veneziana, suite sinfonica, op. 32.

19.35 Attualità sportive.

19.40 Qualche ritmo.
Meneghini: *Cico boogie*; Fields: *piacchia propria a voi*; Principe: *Bazar*; Revel: *Magia messicana*.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodenti).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo *Bulton*

20.32 JACQUES HELLIAN E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Ginette Garcin, Jo Charlier, Adrien, Patoum e Jean Marcò Howell Horner: *Apri la porta Riccardo*; Mc Gilliar-Poterat: *Angelo mio*; Hampton: *Hamp boogie*; Miro: *Louton*; Warner: *Coco e Capocabano*; Bazin: *La baterie vien per lei*; Vaudair Betty: *Il cappello piomato*; Ellington: *Juski*; Borel-Clerc: *La cone du Canada*. (Palmolive)

21.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da
HERMANN VON SCHMEIDEL

Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore (detta «Del rullo di timpano») a) Adagio-Allegro con brio, b) Andante c) Minuetto, d) Finale; Brahms: *Sette controcanto e tre danze violino*; Schubert: Sinfonia in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace.
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.30 Conversazione.

22.40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da **Giuseppe Anepeta**
Cantano: Dolores De Silva, Sergio Bruni e Mimi Ferrari.

Giuseppe Nardella: *Suonno addirittura*; Fiorelli-Alberici: *A casatiore*; e Napoli; Mario: *Fantasia e minuetto*; Culotta: *Pesta di vendemmia in Sicilia*; Bonagura-Rendine: *Nutata*; Nicolardi-Salvati: *Maria Rosa*; Sentoro-Quintavalle: *Suonno*.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo
Porter: *Anything goes*; Marbeni: *Tu sei bella Gabriella*; Ignato: *Back home in Indiana*; Gardoni: *Non son così*; Warren: *Il treno della neve*; Crampi: *Oggi è felice il mio cuore*; Garland: *Ritmomantia*; Testoni-Giacomazzi: *E' la prima volta*; Amor: *Cielo senza stelle*; Moore: *Dutch kitchen stamp*.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario. Giornale radio 7.45-8. Musica del mattino 11.30 Pagine ovestiche 12.10 Gran Bretagna d'oggi, 12.20 Giostra melodica, 12.58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.23 Orchestra diretta da Max Schönbrher 14 Terra pagina, 14.20 Musica varia, 14.28-14.30 Listino borsa, 17.30 *Tu canzone*, 18. Nell'intervallo: Varietà, 18.30 La voce dell'America, 19. Musiche per archi, 19.15 Radiofonemi: «E tu che di Montecarlo», ottava puntata, 19.45 Valzer brillanti, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli, 21.15 Concerto sinfonico diretto da Herman von Schmeidel, 22.30 Conversazione, 22.40 Orchestra Annetta, 22.55 Piero Pavese al pianoforte, 23.20 Segnale orario, Giornale radio, 23.25-24 L'ora tua.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino 8 Segnale orario. Giornale radio 8.10-8.20 Per la donna: Manime e massae, 12 Dal repertorio fonerico, 12.20 I programmi del giorno, 12.23 Musica leggera, canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.10 Carillon, 13.20 La canzone del giorno, 13.23 Orchestra diretta da Max Schönbrher 14.10 Angelini e la sua orchestra, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15.10 Taccuino radiofonico, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.55 Movimento parti dell'isola, 19. Musiche richieste, 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo, 20.22 Notiziario regionale, 20.30 Pippo Barzizza e la sua orchestra, 21 Concerto del duo Brun Palomares, «78» e «Sonata in sol maggiore op. 78» per violino e pianoforte, 21.30 «La scala di Giacobbe», novella di William Sanson. Versione italiana di Eduardo Anon, 21.55 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, Canta Ilio Juli, 22.15 Musiche brillanti dirette da Leone Gentili, 22.40 Orchestra diretta da Georges Melachino con la partecipazione del chitarrista Frederic Philippe (Registrazione B.B.C.), 23.10 Opere al Parlamento, Giornale radio, 23.30 Club notturno, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario 19.40 Trasmissione educativa, 20 «Tempo di lettura» di Louis Perot, 20.30 Musica da camera, 20.45 Dischi. Nell'intervallo (21): Notiziario, 21.45 Programma letterario, 22.30 Musica sinfonica - Chamber, Danze villacere, Film: Concerto per

PATENTE SEGRETARIO COMUNALE

All'imminente Concorso esame preparatori con la partecipazione Universitaria. Orientamenti bibliografici. Chiedete informazioni citando questo giornale. Corsi scolastici, tecnici, preparazione concorsi, Ufficio informazioni. Università. Orientamenti bibliografici. Chiedete informazioni citando questo giornale.

FOSFOIODARSIN SIMONI

RIGIUNA RAPIDAMENTE LE FORZE AGILI ORGANISMI INDEBOLITI TROVATI IN OGNI FARMACIA ATTENTI ALLE IMITAZIONI LAB G. SIMONI - PADOVA

venziale: D Indj, Sinfonia su un canto montenegrino francese, 23.28 Musica notturna, 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio, 18.45 La esultanza della felicità, 18.50 Voci del tempo, 19 Ora russa, 20.20 Cliché-sopra musicale, 22 Notiziario, 22.15 Concertazione, 22.30-23 Musica notturna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Orchestra Radio diretta da Georges Béthune, 19.45 Notiziario, 20 Cabret, 20.45 Schirmer, 21.15 Musica da camera, 22 Notiziario, 22.15 Renaud Fontaine: «Albert Model», rievocazione, 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30 Musica leggera, 20 Polifonia sinfonica, 21.40 Mozart: divertimento in re maggiore per oboe, corallo e quintetto d'archi, 22.15 L'ante popolare.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica varia, 20 Notiziario, 20.30 Concerto diretto da Tom Adlin - Giuli: Sinfonia in sol maggiore, Schumann: Concerto per violoncello e orchestra; Haydn: Le Stagioni; oratorio in 6 parti (frammenti): «La Primavera»; di L'Alcázar, 22.15 Programma filmico ad Elzavira Huizinga, 22.30 Yann Arthaud: «Candace», 22.45 Poemi per violino interpretati da Sergio Tenenbaum; Hovha Nigun; Sarasate: Introduzione e tarantella; Liszt: «L'Alcazar»; Serenata melancolica, 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Danze e canti dell'America Latina, 19.30 Notiziario, 19.50 Musica leggera, 20.5 Ludovic Halévy: «La famiglia Cardinal», adattamento di Albert Camus; 21.2 Musica leggera, 21.30 Raymond Marillac: «Ritorno dal cielo», suite e ritardi di titoli, 21.40 Trilussa parigina, 22 Pierre Brisey propone: «Il club degli italiani» e «Attualità di ieri».

MONTECARLO

19.9 Georges Guitry, 19.30 Notiziario, 19.42 Canzoni, 20 Nigra, 20.30 La serata della signora, 20.37 Tutta la musica, 20.45 Musica senza parole, 20.55 Dischi predefiniti, 22.30 Musica da ballo, 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario, 18.20 Dischi, 19 La voce degli Stati Uniti, 19.30 Musiche reali, 19.45 Conversazione, 20 Notizie, 20.15 Varietà, 21.30 Previsioni meteo, 22 Orchestra d'archi, 22.30 Notizie, 22.45 Conversazione, 23.05 Rassegna del film, 23.15 Concerto sinfonico, 24 Ultime notizie, 0.05 1 Mezzanotte e Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale, 18.30 Finestra di Berlino, 18.45 Notiziario, 19 Canzoni, 19.15 Conversazione, 19.30 Giovedì agli uomini, 19.45 Concerto sinfonico, 19.45 Notizie, 22.30 Concerto notturno, 23.32 23.45 Comitato, 24 Notizie, 0.05-0.30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica nera, 20.45 Problemi del tempo, 21 Musica operistica, 22 Notizie, 22.20 Transizione in tedesco da Parigi, 22.30 Transizione culturale, 23.15 Melodie popolari del Danubio, 23.15 Musiche leggere, 24.015 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 «Porti bianchi» dal mare azzurro, trasmissione per la giovinezza dedicata agli allievi tedeschi, 18.25 Segnale orario, 18.30 Musiche del repertorio, 19 La voce degli Stati Uniti, 19.30 Segnaletti, 19.45 Concerto sinfonico, 19.45 Notizie, 22.30 Concerto notturno, 23.32 23.45 Comitato, 24 Notizie, 0.05-0.30 Berlino al microfono.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Musiche di Dmarr, 20 Musiche: Cavalleria rusticana, edizione fotografica, 20.30 Varietà, 22 Concerto sinfonico, 22.30 Musica strumentale da camera, 23 Notizie, 23.15-24 Club del jazz.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Musiche predefinite, 21 Musica, 21.30 Concerto diretto da Hinz Mathison, «Sollita» Piazzola, «La Lavandera» - «Diletteri d'orchestra» op. 81, Rayno Wood e Eric Contes - Hayden-Wood: Festival March (dirige l'Autore); J. Strauss: Valzer - «Impertatore»; Addizionali: Concerto di Vargya, per pianoforte e orchestra, Coates: Le tre Elisabetta, suite (dirige l'Autore), Rihlitz: Valzer stride; Litolfo: Scherzo, per pianoforte e orchestra; Rehal: Marcia ungherese, 22.30 Ritratto, 23 No-

Concerti PALMOLIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare: alle ore 20,30 sulla Rete Asasura l'orchestra diretta da: **JACQUES HELIAN**

RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!

Dizionario Sinonimi Contrari

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzi? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi, un dizionario brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere le sinismi se vi manca la materia prima: la materia prima qui sono le parole: usando parole vive e apprezzative lo stile nascerà dei pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per le grammatiche che magari trascrivono, ma perché i loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole «esatte», originali, inimitabili. Voi avete bisogno di una miniera di parole che poter usare di colpo! Il termine «perfezionamento appropriato» che vi abbiamo. Questa miniera esiste e ad essa:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di Decio Cinti

E' l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare: e i vocabolisti sono oltre 20.000 dalle più antiche alle modernissime. 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari.

Definito «più ricco e pratico del Tommaseo» non è un libro da scaffale, ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente.

Ammochiarvi la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza. E' anche un modernissimo dizionario di ortografia indicando la esatta pronuncia di ogni parola: bisogna pur fare qualche errore.

Grossa volume, cartone, 100 pagine rilegato in mezza tela con titolo e fregi in oro avvececoperta a colori.

Speditemi il DIZIONARIO DEI SINONIMI. Pagherò L. 1800 contrassegno di ricevimento, oppure: Pagherò L. 600 in assegno e 3 rate di L. 200 ciascuna.

«Cancellarla chi che non interessa» Ritagliare a spedire a Edit. Ulisse Pascali 53 Tel. 286 187 - Milano

RADIOTECNICI

RADIODAMATORI, MONTATORI, APPARECCHIATORI, MARCONISTI, REGISTI, ATTORI, AUTORI, OPERATORI CINEMATOGRAFICI, ALBERGHIERI, TURISTICI, PERITI GRAFICI-LOGICI E CALLIGRAFI, INFERMIERI

potrete diventare studenti a casa per mezzo di

"ACCADÉMIA"

Organizzazione scolastica per corrispondenza

ROMA - Viale Regina Margherita 101 - Telefono 864-823

CORSI SCOLASTICI, PER CONCORSI, DI CULTURA, PROFESSIONALI DI SPECIALIZZAZIONE, DI LINGUE ECC.

Richiedere bollettino (D), gratuito, specificando V. desiderio, età, studi.

Notiziario, 23.15 Ambrosio e la sua orchestra, Cantata Amos Shilston, 24 John Astorfield e Sardi Barker, 119 opzione, 0.15 Orchestra Sopa di concerto da Tom Jenkins e il pianista Chilton, 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Ruona il violonista David Martin, 1.30 Musica nera, 2.30 Fanfare e la sua orchestra, 4.15 Rassegna melodica, 5.30 Orchestra Lubbock e il coro Mielby, 6.30 Concerto sinfonico, 7.15 Musica preferita, 8.15 Musica del mattino, 11.15 Musica orchestrale del XX secolo, 11.30 Banda militare, 13.15 Quartetto Jost, Pomeri, 14.15 Orchestra leggera, 15.15 Ritratto, 16.15 Lettera in musica, 17.15 Pianista Keith Miller, 18.30 Nuvoli d'archi, 20. Musica della raita, 21.15 Sonate all'opera, 22. Musica preferita, 22.30 George Bealwood e i suoi baroncelletti, 22.45 Concerto sinfonico locale diretto da Constant Lambert - Haeusel: Il festino di Alessandro (Parte 1).

SVIZZERA

18 Musica pianistica contemporanea, 18.30 Orchestra Doster, 19.30 Festival della Via, 19.30 Notiziario, 19.40 Beo del tempo, 20 Musica di-

ettere, 20.30 Lina Ingeborg americana, riduzione radiofonica, 21 Conchiavando con gli abbonati, 21.15 Musica da camera, 21.45 Programma settimanale per gli abbonati all'ascolto, 22 Notizie, 22.05-22.30 Musica di Montecarlo.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario, 12.15 Musica nera, 12.30 Notiziario, 12.40 Pianistico favoloso, 13.25 Valzabondaggio musicale, 17.30 Musiche interpretate dal soprano Gene Prouler, 18 Musica leggera, 19 Buona la formazione musicale, 19.15 Notiziario, 19.40 Musica operettistica, 20 Paganini di film, 20.15 Dupont d'Orléans e Paganini a comedia in quattro atti e nel quarto, 22 Melodie e rima americana, 22.15 Notiziario, 22.20 Quartetto Balala.

STOTTEN

19.15 Notiziario, 19.25 La voce del mondo, 19.40 Orchestra Milano, 20 Bardi Tommaso: «La prigione modello di Tresteta City», 1. atto, 20.40 Andra: «Miss Ruyter», opera in 3 atti, 22.15 «Non uno del vostro parere», fantasia, 22.30 Notiziario.

Riviste e Varietà alla Radio



● (Sopra) Fosco Giachetti, di solito così fedele nel ruolo dei suoi personaggi all'imperativo del suo nome, ci sembra meno « fosco » al microfono, anche se un po' professorale.

● (Sotto) I negri rimangono i più genuini rappresentanti delle canzoni jazz; ecco due moderni campioni: i Fratelli Nicholas.



Le riviste alla radio, sebbene siano di un genere tutto particolare non per questo sono meno divertenti delle consorelle teatrali. Vi mancano, è vero, le scene coreografiche e i balletti, il gioco delle luci e dei velari, ma il loro gioco sonoro non è meno fine ed efficace ed anzi, a volte, più vario e interessante. E non solo per una maggiore abbondanza di scenette e di musiche, ma soprattutto per la simpatica collaborazione che alle nostre riviste vi portano i più noti attori italiani del teatro, del cinema e dell'arte varia, nonché gli artisti stranieri, della cui temporanea presenza in Italia si vale la RAI per presentarli ai propri microfoni.

Quali sono intanto le nuove prospettive che si aprono per l'immediato futuro, ai nostri spettacoli radiofonici?

Continueranno nel prossimo mese i programmi ormai popolari di *Hooop... là!*, della *Bisarca*, e di *Vi parla Alberto Sordi*; trasmissioni che verranno per altro arricchite e rinnovate nella più larga misura possibile per renderle sempre più gradite agli ascoltatori.

Verranno inoltre messe in onda le nuove riviste *Romanzi umoristici sceneggiati* e *Quando il Danubio era blu*. Nella prima saranno ridotte opere di facile vena che si prestino ad un libero adattamento musicale e che siano impostate su vicende ricche di personaggi e di avvenimenti quali ad esempio *La famiglia de Tappetti* e il *Circolo Pickwick*. Il tono della trasmissione sarà tuttavia lontano dalla «parodia pura»; ma basato, piuttosto, sulla forma del «vaudeville».

Altro carattere avrà invece *Quando il Danubio era blu*: varietà ironico-sentimentale — il cui motore musicale sarà costituito dall'orchestra diretta da Max Schönherr — vorrà essere una rievocazione panoramica di un mondo confinato nei ricordi. Il valzer sarà il «leit-motiv» della trasmissione che, tutta intessuta di scenette autentiche dell'antico varietà e di battute di spirito ormai storiche, fierà graziosamente su echi e ricordi di celebri duelli, amori fatali, indiscrezioni clamorose.



● (Sopra) Guido...
laborazione. E

● (Sotto) Una m...



● (Sopra) Geo Doris, attore, cantante e mimo: in una parola il classico romico francese della «revue». Attualmente è in Italia con una nota compagnia di riviste.

● (A destra) Nunzio Filigamo presenta Danielle Corin, «soubrette» internazionale.



Leoni è ritornato ai nostri microfoni dopo un periodo... di non coloco in una scenetta con Carla Del Poggio.

nuova interprete della canzone italiana: Laura Barbizi.



● (Sopra) Parole e musica, buon umore e jazz, o più chiaramente: Carlo Dapporto e Pippo Barzizza.

● (A sinistra) Diango Reinhardt, un virtuoso della chitarra, lo strumento oggi più in voga nelle orchestre jazz.

● (Sotto) Ester Valdes, la applaudita interprete di canzoni spagnole, francesi e italiane con il suo "partner", il chitarrista Alberto Continillo.



STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7.10 «Buongiorno». - 7.20 Musiche del buongiorno. - 7.30 Segnale orario. Giornale radio. - 8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Benzi. - 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Paoli. cucina suggerite da Ada Benzi. - 8.30 Lezione di lingua portoghese a cura di L. Lezzarini e L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-8.55 Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo.) - Il Muschio richieste al Servizio Opinione della RAI. - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Io voglio», di Mario Padovini; b) «Quando la musica parlava da sé», a cura di D. De Paoli. - 11.35 Radio Neje (per l'aeronautica, musica parava da sé). - 12.15 Programma in tedesco. - 12.20 «Ascoltate questa sera...». - 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica. FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e domani» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - ROMA I: Parole di una donna: confidenze di Anne Gerolamo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borea. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borse di Roma.) - 12.55 Calendario Antonetto. - 1.3 Segnale orario. Giornale radio.

21,30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

PIERO COPPOLA

DIRIGE MUSICHE DI HAENDEL, SCHUMANN, D'INDY, STRAUSS

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Maneta e Roberts). 13.20 La canzone del giorno (Kelmata). 13.23 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA. Cantano: Luciene Dolliver, Tina Allori, M. Arcangoli e Ugo Dini. Ferrarini-Nisa: Coniugato a dondolo; Di Lazzaro-Michel: Il sentiero dei sogni; Palcochio-Dura: Non il uoglio; Franchini-Valletti: Vano tormento; Prenta-Mamio: Parte malinconica; Kenton: Opus in parte; Pughello: Adagio in mar; Ceragioni: Che importa se ci vedono.

13.50 Solisti celebri. Yehudi Menuhin. Arthur Schnabel. Bach: Alternando; Kreisler: Recitativo e Scherzo op. 9; Chopin: Polacca in la maggiore; Albeniz: Triana.

14.10 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Aldo Donà, Tino Valletti, Dea Garbaccio e Carla Boni. Galetti: Katia; Canessa: Voglio andare sulla luna; Coppini: Vedo brillare; Armstrong: Passeggiando; Abhez: Ricordi; ragazzo: Ego; Crudo nell'amore; Lerner: Isidra; De Serra: La ragazza del ritmo; Chiocchio: E' musica il tuo amore; Paparelli: Bionca me; Petralia: Mio sussurro to un angelo; Eacobar: Guarua.

14.50 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali. 15.14 Finestra sul mondo. 15.25-15.50 Trasmissioni locali. BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLZANO I: Temi difficili di Enzo Biagi. CATANIA - ROMA I e PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e settimanale del mondo. GENOVA I e SAN REMO: 15.50 Rubriche filatelica - 15.55-17 Rubriche collocatione.

17 - Pomeriggio teatrale. UN'ORA CON LUCIANO in compagnia di Giovanni Mecca. Comp. di prosa di Radio Milano.

18 - Il segretario dei piccoli: Pinnocchio, scene, strofette e versi di Esopino. 18.30 «Per la giornata della mamma».

18.35 MUSICA DA BALLO. Rucione: Gaidieri: Paracoccimbo; Kani-Ciocca: La bionha; Pearl West: La serenata dell'arrotino; Puzo-Cherubini: Oh mamma ubi; Ienoto: Amiamoci; Russo: Annamaria; Hall: Concerto alla stalla; Case-Finchi: Notalgia di te; De Knight: Voi state grande; Frega-Gardina: Tu sei uscita di bianco; Rodgers: With a song in my heart; Bami-Testoni: Non è per me; Ignoto: Veracca.

18.10 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano: Pine Lamera, Amodeo Perline e Pino Cuomo. Canetti-Berli: Puritate sti rose; Sordi-Marletta: Tarantella dell'amore; Gaidieri-Barberis: Ma chi l'ha fatto Napoli; Reckerwald: Il conto mattutino dell'ustignio; Fusco-Alberici: A chella sera; Giampà-Olivares: Panorama di Napoli; Gregoratti-Campese: Voce e maremano; Strauss: Totto perpetuo.

18.40 Università internazionale Guglielmo Marconi. Prof. W. E. Le Gros Clark: «Una nuova teoria sull'evoluzione umana». CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19.58 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Buto.

20.32 HOOP...LA! Panorama di varietà. Orchestra Millesuoni diretta da Mario Consiglio. Armando Fregna e la sua orchestra ritmo-melodica. Presenta Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Wilyer Vetta).

21.30 Stagione sinfonica della RAI Dal Teatro Comunale dell'Aquileo. CONCERTO SINFONICO diretto da PIERO COPPOLA con la partecipazione

del violoncellista Giuseppe Seimi Haendel: Concerto grosso n. 1 in sol maggiore; a) A tempo giusto; b) Allegro; c) Adagio; d) Allegro; Schumann Concerto in la minore, op. 129 per violoncello e orchestra; a) Non troppo presto; b) Un po' ritenuto; c) Lento; d) Un po' più animato; e) Più presto; f) Molto allegro; g) Più presto; D'Indy: Istur, variazioni sinfoniche op. 25; Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24. Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana ospite della Società aquilana di concerti B. Barattellà. Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Sibilla Alaromo: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da ballo con il Quartetto Poesi. 24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonenotte». 0.10-0.15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Maneta e Roberts). 13.20 La canzone del giorno (Kelmata). 13.23 MUSICA OPERISTICA. Rossini: Semiramide, sinfonia; Verdi: Il Trionfo, «D'amor sull'ali rosee»; Verdi: Don Carlos, «Per me giunto è il di supremo»; Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; Puccini: Manon Lescaut, «No, pazzo sono guardate»; Giordano: Il re, danza del moro.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borse di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notizie. BENEVE: Listino Borsa e Listino Turisti teoand e umilia; i quartieri monumentali in Palazzo Reale a Firenze - GENOVA I e TORINO I: Notizie. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno, «La settimana musicale» di Antonio Franchi - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Musica per orchestra d'archi. Melachino: Improvviso per violino; Merano: Bella bambina; Victor Herbert: Estate indiana; Charrosini: Don José; Jerome Kern: Non posso fare a meno di cantare.

17.15 Album di canzoni. Canta Luciana Dolliver. Al pianoforte Cesare Cesarini.

Memo-Vilij: Sai tu; Kennedy: Chiesetta fra i fiori; Fantasia di motivi internazionali; a) Bellini: Ah ci mi; b) Carton: Chouffe di tu Bufalo; c) Lenoir: Parlez moi d'amour; Nisar-Redi: Bomboniera azzurra.

17.30 Parigi vi parla.

18 - LIRICHE POPOLARESCHI DI AUTORI CONTEMPORANEI. Soprano Erica Franchi. Al pianoforte Ermelinda Magnetti Mulè: Ninna nanna siciliano; Giuranna: Stornello; Guarnieri: Triste veglia; Davico: O maggio bello; Mascetti: Dite indiana; Charrosini: Miliani; a) Guarda la luna, b) Te mariani che van per acqua; Alfano: Antica ninna nanna partenopica; Bianchini: Et tasto del ai. (Ricordi).

18.30 il mondo in cammino. BOLZANO: 18.30-19.15 Kidnerei: Cantuccio del bambù - Programmato tedesco.

18.45 Romanzo songettato. DOMBEY E FIGLIO di CHARLES DICKENS. Riduzione di Romildo Craveri. Compagnie di Prosa di Radio Roma. Regia di Pietro Maserano Taricco (settime puntate). 19.25 Musica leggera.

19.35 Mons Antonio Valeris: Giubileo accademico di Pio XII. 19.45 Attualità sportive. 19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Buto.

20.32 I grandi interpreti della musica vocale da camera. NICOLA ROSSI LEMENI. Basso.

Al pianoforte: Giorgio Favaretto. Caldera: Come ragno di noi; Reethoven: In questa forma attuale; Schumann: a) Non t'odio, no; b) Dedica; Ginika: a) Dabbio, b) Sogno di mezzanotte; Mussorgsky: a) Trepak, b) Canzone di Mojstojef; Ibert: Quattro canzoni di Don Chisciotte; a) Canzone della partenza, b) Canzone a Dulcinea, c) Canzone del Duca, d) Canzone della morte.

21.15 Lettere da casa altrui. Corrispondenze da tutti i paesi del mondo.

21.25 ORCHESTRA diretta da MAX SCHÖNHERR. J. Strauss: Introduzione e coltillon dall'opera «Sangue viennese»; J. Strauss: Ouverture dall'opera «In tonno all'amore»; Reini: Rapsodia di naizer; Hruby: Alta viennese; J. Strauss: Polka, dall'opera «Ritter Pasznan».

22 - Documentari giornalistici. Debutto di una canzone a cura di Carlo Bacarelli.

22.20 MUSICA DA BALLO. Angelini e la sua orchestra. Gerahwid: It's wonderful; Russo-Bonifanti: Ja t'attenda; Galassini: Serenata d'amore; Miorca-Bastelli: Il mio cuore è un violino; Redi: Tumiuri nel Congo; Olivieri: Greto e Riccardo; Astore: Di più; Caviglia: Que currus; Balocco: Rondine molitano; Valli: Rumba serenata; Lopez: Col parlatto; Schis: Piccolo parlatto; Benedetto: Acquarulo napoletano; Gambarini: Dormi e sogna.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Vecchi motivi. Bertini: Ultima foglia; Frustac-Macario: Camminando sotto la pioggia; Chiri-Tettoni: Campone forentine; Redi-Nisa: Note e di; Casadi-Paletto: Tho usato pioggera; De Martino-Arrigo: Chiesotto alpina; Nisa-Redi: Tongo del mare; Menichio-Quantini: Parlami sotto le stelle; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonenotte». 0.10-0.15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative 12,10 Musica per voi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Liculi. 14 Terza parte. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 A tempo di samba. 19,15 Radiosummi: « Il conte di Montecristo », nona puntata. Indici. Canzoni allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Bolle di sapone. Varietà musicale. 21,10 Cirlo storico della musica sinfonica. 21,40 Conversazione. 21,55 George Melachrino e la sua orchestra. 22,30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Straus. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna. Varietà. 8,20-8,40 « Fede e avventure », 12. Trío Valdes. 12,23 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Musica sinfonica. 13,55 Fisarmoniche e chitarre. 14,10 Armando Fragna e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Accionamento sport dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 21,25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lana Pasquella e ten. Paolo Civili. Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Olla. 22,50 Ritmi moderni. 23,10 Ogeci al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma radiofonico: « Storia generale della colonia ». 20 Musica operettistica riproposta. 20,15 Musica ari-

Ma disoccupati

Operai che sanno leggere, trapanare, saldare, si contano a migliaia. Sono assai però i privi ad essere licenziati. Quando meglio il lavoro il nostro uomo però si è reso indispensabile. Egli non è solamente un operaiabile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Uomo simile rimarranno sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità, lui che non ha fatto che le scuole elementari? Ha studiato sui corsi dell'Istituto Svizzero di Tecnica, acquistandosi quelle nozioni superiori di Tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E ciò che volete anche voi? Se siete operai metallici, meccanici, edile, elettricista, radio-tecnico, chiedete subito gratis e senza impegno il volantino "La Nuova via verso il successo, allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - NAPOLI (VARESE) inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

stio. Inghilterra. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,45 Rivista. 22,15 Concerto diretto da Victor Clowes. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La estera della felicità. 18,50 Notiziario letterario e teatrale. 19 Musica classica. 19,10 Discussioni scientifiche. 20,20 Tra riso. 21,30 Varietà. 22,15 Conversazione. 22,30-23 Bollettino della rete.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mantovani e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Mestelink. Peliss e Wladimir. Musica di Plurid. 22 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Coro fiammingo diretto da Jan van Boudel. 20 Dischi (relievi). 22,15 Musica da camera - Grieg. Sonata n. 1 in si bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mortenson: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Raymond Chénux e il suo complesso melodico. Cantata Henriot Denigou. Il suo notiziario. 20,30 Concerto diretto da F. H. Inghilberich: Mozart: Serenata in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Inchilberich: La Nursery; Faure: Peliss e Wladimir, suite per orchestra; Ciaffari: Guardia pretica, preludio del secondo atto; Bardini: Il principe Igor. Marce e Danze. 22,15 Verità e chiome. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Apertivo in musica. 19,30 Notiziario. 20 Robert Mottis e Quattro uomini e un fiuto, commedia radiofonica. 21,50 Tribuna parigina. 22 Nuovi dischi.

MONTECARLO

19,9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Trio Mucolo Miffelich. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Concerto musicale. 21,15 Teatrucchi parigini. 21,55 Varietà. 22,35 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18,15 Conversazione. 18 Segnale orario. 18,35 Musica popolare. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica catterica. 19,45 Troceni del tempo. 20 Notiziario. 20,20 Intervento musicale. 20,30 Concerto mixtore per la Germania. 20,45 Ventiquattro anni fa. 22 Programma di Jan. 22,30 Notiziario. 22,45 Conversazione. 23 Musica varia. 24 Liturgie notturne. 0,05-1 Musica da camera.

AMBURG - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notiziario. 19 Musica varia. 20 L'Alfara Blum, rivelazione radiofonica. 21,30 Musica da camera, contemporanea. 21,45 Notiziario. 22,30 Programma radiofonico. 24 Notiziario. 0,05-0,30 Berlin al microfono.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radiocorona. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,20 Transatlantico in tedesco da Parigi. 22,30 Conversazione. 22,50 Musica sinfonica. 24,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

18 Coda Ormò del Rio. 18,15 Raccontare economica. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario al programma. 19,40 Programma del commedia-mimo. 19,45 Conversazione. 20 Notiziario. 20,15 Musica sinfonica. 20,30 Concerto mixtore di Berlino. 20,45 « A l'opéra! » con il superlativo. 21,30 Musica classica. 22,20 Conversazione. 22,15 Musica contemporanea da camera. 23 Notiziario. 23,15-24 Sinfonia e rumba.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Dischi: Primo tempo, dal Concerto per violoncello e orchestra. 20 Janet Deyn. Concerto. 21 Musica da camera diretta da Alan Paul. 20,30 Concerto vocale-instrumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donizetti: Voci di Gesùlevante, nei cantò per soprano, bariitone, cloro e quartetto d'archi e pianoforte; Mozart: Quartetto per archi in re minore, K. 421. 21,30 Venti domande, gruppo di modelli. 22 Notiziario. 23,30 Raccontare solenne. 23,45 Raccontare parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Drama musicale del West. 21 Rivista. 21,30 Orchestra di Varietà diretta da Rex Jenkins. 22 Rivista. 23 Notiziario. 23,15 Vie Leno e la sua orchestra. 24 John Maerdel: « Band Hazer », 140 riplodii. 24 Musica leggera. 0,55 Notiziario.

CYMA
Tavannes

è l'ultima conquista della tecnica.

prezioso
preciso

Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria ispirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antiseptici delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

D'A. WANDER S.A. - MILANO

PROGRAMMA ONDE CORTE
1,45 Quartetto Jack Parrell. 2,30 Musica da camera. 3,30 Appuntamento di suonatori. 4,45 Musica jazz. 5,30 Banda della R. Marina. 6. Gerardo e la sua orchestra. 6,45 Musiche preferite. 7,15 Wynford Reynolds e la sua orchestra. 8,15 Orchestra leggera del Midland. 9,30 Notiziari scelti. 10,30 Musica da camera. 11,15 Musiche preferite. 11,30 Bernard Mossman e la sua banda Rio Tago. 12,15 Concerto diretto da Arel Hughes. 13,15 Concerto del violonista Jacques Thibaud - Al pianoforte: Marianne Pflanz. 13,45 Il nostro genere di musica. 14,15 Facciamo un po' di musica. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Oltutto: Rustian e Ludmilla, quartetto; Stranford: Rapsodia irlandese a 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia a 3 in la minore. 17,15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgate. 19,30 Cabaret londinese. 20 Concerto sinfonico, molto diretto da Constant Lambert - Haendel: Il festino di Alessandro (Paris). 21,15 Orchestra diretta Queen's Hall. 22 Musiche preferite. 22,30 Nuovi dischi. 23,30 Cabaret londinese.

edil. 19,30 Notizie. 19,40 Rete del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Illebrandt. 20,40 Concerti. 22 Notizie. 22,05-22,30 Cronaca dell'arte.

MONTI CENTRI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Dischi. 13,15 Programma di addebiamento. 13,10 Domani. 13,25 Vagheggiamento musicale. 17,30 Nuova H. Anneroni: Alberto Bonetti. 18 Canzoni e musica da ballo. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Cantano Beniamino Gigli e Toti Dal Monte. 20 Orton Welles: « Columbus Day », avvert. 20,45 Concerto diretto da Oscar Nuccio. 20,45: Violonista Louis Gar del Coubron e pianista Walter Lantz - Mozart: a) Concerto in sol maggiore n. 3 per violino e orchestra; b) Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; 22 Melodie e ritmi americani. 22,30 Cronaca dell'arte.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spegnimento del tempo; 19,40 Battaglia di Jack Rolla. 20 Piero Franciosi: « Les Frères de la Côte », primo episodio. 20,30 Varietà. 21 Branimiro Bonicini: « I Ricerchi d'un cacciatore di suoni ». 22,30 Notiziario.

SVIZZERA

BERNOIUNTER

18 Musica per pianoforte. 18,30 Conversazione sinfonica. 18,55 Concerto corale. 19,15 Di-

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 **Musiche del buongiorno.** — **8** Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20 8,40 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'Associazione. (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 **Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI.** — 11,30 «Musiche cinesi», tenore **Wu Pak-Chin**, al pianoforte: **Luigi Tania** - MESSINA - ANCONA: **Canzone del Giappone**, di **Luigi Tania**, di **Luigi Tania**. — 11,45 **Composizioni di un remoto paese del mondo**: Ten **Er-Tsini**: **Canzone del Giappone**, di **Luigi Tania**. — 12,00 **Composizioni di un remoto paese del mondo**: Ten **Er-Tsini**: **Canzone del Giappone**, di **Luigi Tania**. — 12,05 **Programma tedesco.** — 12,20 «Ascoltate questa aerea...» — 12,25 **Musica leggera e canzoni.** — 12,35-12,38 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore»: «Il teatro a Genova», di **E. Bassano**. FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli spettatori - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,45-12,55 Notiziario e Listino Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,53 Listino Borsa di Roma). — 12,55 **Calendario Antonetto.** — **13** Segnale orario. **Giornale radio.**

21,10 - RETE AZZURRA

I PARENTI POVERI

TRE ATTI DI

MARIO FEDERICI

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.23 **MUSICA SINFONICA**
Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale: Liszt: *Mephisto*; Ciaikovski: *Quattro danze dal balletto «Lo schiaccianati»*.

13.55 Filarmoniche e chitarre

14.10 **ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA**
RITMO-MELODICA

15 Segnale orario **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

16.35-15.50 **Trasmissioni locali.**
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo
BOLOGNA I: *Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti.*

CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario

GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I e SAN REMO: 16.53.17 *Richiesta dell'ufficio di collocamento.*

17 - **Complesso di solisti del COLLEGIUM MUSICUM ITALICUM**

diretto da **Renato Fasano**
F. A. Bonporti: *Concerto a quattro in la maggiore per archi*, op. 11, n. 1 (violab. di G. Barbisa - Inedito), a) Allegro con brío, b) Larghetto, c) Allegro mosso; G. Tartini: *Concerto in mi maggiore per violino ed archi*; Doby di Fenza i *Giovanni Casazza il Giudice Pier-Luigi Latiniucci* il Direttore delle Poste *Tommaso Soley l'Isipettore Franco Catalano* *Caioabrese il Curatore* *Giuliano Ferein Terzimonada* *sottotenente delle guardie* *Aldo Carelli*
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Alfredo Simonetti**
Indi: *Musica leggera.*

18 - **IL SALOTTO DI BUONINCONTRO**
a cura di **Anna Maria Romagnoli Meschini.**

18.30 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: **Luciana Dolliver, Tino Allori, Loris Lugheri, Cesalpino e Ugo Dini.**
Rossi-Pinchi: *Le donne belle dicono ai Moschini-Giannantonio: Serenata al nuovo amore*; Dany-Vidal: *Mimi se tu fossi mia*; Rabini-Galletti: *Rimani con me*; Brandmayr: *For you*; D'Emanuela: *Samba del fucso San Cono-Quattrini*; *Per chi ama la comparsa*; Coll: *Notte*; *Bastie: Dieckle's dream.*

19 - **Processi celebri IL PROCESSO PER IL TERRORO DELLA TORRE DI LONDRA**

e cura di **Furio Fasola e Bruno Faraci**
Compagnia di Prose di Radio Torino
Regia di **Claudio Fino**

19.50 **Attualità sportive.**
PALERMO - CATANIA: Notiziario

19.58 **L'oroscopo di domani (Chiodonoti).**

20 Segnale orario **Giornale radio**
Notiziario sportivo **Buton**

20.32 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.10 **Pagine scelte dall'opera IL REVISORE**
Libretto di **Antonio Lega**

Musica di AMILCARE ZANELLA
Ivan **Aldo Bertocci**
Ospio, suo domestico **C. Dalmannos**
D. borgomastro **Renato Capechi**
Anna, sua moglie **Maria Rohan**
Maria, sua figlia **Rosanna Carteri**
Bobl i Presidenti **Albino Marone**
Doby di Fenza i **Giovanni Casazza**
Il Giudice **Pier-Luigi Latiniucci**
Il Direttore delle Poste **Tommaso Soley**
L'isipettore **Franco Catalano** *Caioabrese*
il Curatore **Giuliano Ferein**
Terzimonada **Carlo Majfani**
sottotenente delle guardie **Aldo Carelli**
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Alfredo Simonetti**
Indi: *Musica leggera.*

22.30 **Celebri compositori d'oggi RICCARDO STRAUSS**

Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18, per violino e pianoforte. «Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione (Andante cantabile), c) Finale (Andante-Allegro); Sei lieder per canto e pianoforte: a) *Io ti porto il mio amore*, b) *Tutti i miei pensieri*, c) *Su di me i tuoi pensieri*, d) *Cuori palpanti*, e) *Visione piacevole*, f) *Tempo oscuro*.
Esecutori: **Pina Carmirelli**, violino; **Lya De Barberis**, pianoforte; **Gianna Perea Labia**, soprano; **Giorgio Favaretto**, pianoforte.

23,10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 **Musica da ballo**
Dal Giardino degli Aranci in Napoli: **Orchestra Romano.**

24 Segnale orario **Ultime notizie.** «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.33 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: **Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto** e il duo **Fesano**
Redi: *La mugugnera*; **Maccheroni**: *Mimi fatto tanto male*; **De Martino**: *La leggenda di Rosalina*; **Garcia**: *Madama per la madama*; **Bullion**: *Triste corazon*; **Barzizza**: *L'omino del violino*; **Rampoldi**: *In fondo al cuore*; **Gaste**: *Qualcosa in Perù*; **Callegari**: *Vivo nel sogno.*

13.54 **Cronache cinematografiche** a cura di **Giuseppe Bevilacqua**

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.**

14.20-14.45 **Trasmissioni locali.**
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. **Listino Borsa** della *voce della Toscana* - TIRINO I - GENOVA II: Notiziario. **Listino Borsa** - MILANO I: Notiziario. **Notizie sportive**. **Attualità scientifiche** - NAPOLI I: *Francia di Napoléon* e del *Museo di Braccio*, *tenere dire* - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario.

VENEZIA I e UDINE: 14.45-15.05 **Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.**

17 - «Girasole», **giornale radiofonico per i ragazzi.**

17.30 **Ritmi d'America.**

18 - **LIRICHE DI AUTORI CONTEMPORANEI**
Soprano **Rosina Zilianti**
Al pianoforte: **Ermetinda Magnetti Zandonati**; *I due tarli*; **Ferrari-Tracate**: *Il trasporo di una Vergine*; **Rosselli**: *Canzone di Portunio*; **Tommasini**: *La lavandata di S. Giovanni*; **Persico**: *Una rota di fa in cielo*; **Castellnuovo Tedesco**: a) *Cantate de Bettine*, b) *Ballade des biens immeubles.* (Ricordi)

18.25 **BALLABILI E CANZONI**
Loris-Testoni-Barbosa: *Samba Lady*; **Fabor-Pinchi**: *Valzer del '48*; **Kramer-Giacobetti**: *Se fosse amor*; **Montebelli-Barzizza**: *Paquito Lindo*; **Rosselli-Testoni**: *Voglio parlar col mare*; **Consiglio**: *Fermo posta*; **Maccheroni**: *Lontano*; **Bizza-Panzeri**: *Ho bisogno di bacì*; **Olivieri**: *Pagine celesti*; **Rampoldi**: *Porta un bacì al mio amor*; **Alvaro**: *No jazz*; **Acciottoli-Prati**: *Tarantella maestro*; **Lopez-Lucki**: *A*

Rio de Janeiro; **Bixio-Bonsura**: *Lo stacando del*; **Luttazzi**: *Aveva una cassetta*; **Marletta-Soprani**: *Va pensiero*; **Rulz-Larici-Testoni**: *Cuanto le gusta*; **Redi-Galdieri**: *Giorni felici*; **Gomez-Pinchi**: *Verde luna*; **Mobiglia**: *Chiaccio caido*; **Celati**: *Porta chiusa*; **Abel Martelli**: *Ogni tuo bacì.* (Messaggerie musicali)

ROLOGNO: 18,35 19,51 **Programma in lingua tedesca.**

19.35 **Il contemporaneo**, rubrica radiofonica culturale.

19.56 **L'oroscopo di domani (Chiodonoti)**

20 Segnale orario **Giornale radio**
Notiziario sportivo **Buton**

20.32 **BOLLE DI SAPONE**
Varietà musicale
Orchestra **Cetra**

diretta da **Pippo Borzizza**
Regia di **Nunzio Filogamo** (Gi. di Emma)

21.10 **I PARENTI POVERI**
Tre atti di **MARIO FEDERICI**

Compagnia di prosa di Radio Roma
Faustina *Udo Bonora*
Roberto *Nella Bonora*
Pietro *Angelo Calabrese*
Libera *Victorina Benvenuti*
Francesca *Anita Griarotti*
Pietro *Pietro Tordi*
Gino *Pestilli*
Il dottore *Giotto Tempestini*

Regie di **Pietro Mascerano Tarico**

22.40 **ORCHESTRA**
diretta da **MAX SCHÖNHERR**

Musiche di Johann Strauss
Marcia russa; **Apertura dall'opera** «Il pipistrello»; **I colombi di San Marco**; **Tuktak**; **Valzer imperiale**; **Marcia persiana.**

23,10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 **Musica da camera**
Violinista Ede Zaturewsky
Pianista Loredana Franceschini

Schumann: *Sonata in re minore*, op. 121, per violino e pianoforte; a) *Leno* con viola, b) *Allegro molto*, c) *Semplice*, d) *Con moto.*

24 Segnale orario **Ultime notizie.** «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Pagine omeriche. 12.10 Musica per voi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra ritmica diretta da Stelio Liculi. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listino borsa. 17.30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19 A tempo di samba. 19.15 Radiodiffusi: « Il Conte di Montecristo », nona puntata. Infilz Canzoni allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32 Rolle di saponi. Varietà musicale. 21.10 Cirlo storico della musica sinfonica. 21.40 Conversazione. 21.55 George Melachrino e la sua orchestra. 22.30 Celebri compositori di oggi: Riccardo Strauss. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna. Varietà. 8.20-8.40 a Fedè e avventure. 12 Trio Valles. 12.23 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Canillon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Musica sinfonica. 13.55 Fisarmoniche e chitarre. 14.10 Armando Fragna e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche rache. 19.50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 21.25 Concerto sinfonico vocale diretto da Antonio Narducci - Solisti: soprano Lina Pagnoni e ten. Paolo Civili. Nell'intervallo: conversazione di Domenico Ofà. 22.50 Ritmi moderni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 20.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: « Rivista generale della scienza ». 20 Musica operistica riproposta. 20.15 Ragazza arti-



Miei disoccupati

Operai che sanno imparare. Impareranno, salderanno, si contano a migliaia. Non sono però i primi ad essere licenziati, quando manca il lavoro. Il nostro uomo però si è reso indispensabile. Egli non è solamente un operaioabile, ma sa anche progettare, calcolare, disegnare, può assumere delle responsabilità. Vorremo siamo rimpatriare sempre ricercati. Come è riuscito a procurarsi tanta capacità? Lui che non ha fatto che le scuole elementari? Ha studiato sul corso dell'istituto svizzero di tecnica. acquistandosi quelle nozioni superiori di tecnica che ancora gli mancavano. Ora occupa un posto superiore, e vive senza preoccupazioni. E' ciò che volete anche voi? Se siete operai metalmeccanici, edile, elettricista, radiotelegrafista, chimico, subito gratis e senza impegno il vostro titolo. La nuova via verso il successo. allo

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - CARIMATE (VALESE)

inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

stico letteraria. 20.30 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Rivista. 22.15 Concerto diretto da Victor Choux. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio. 18.45 La catena della felicità. 18.50 Notiziario. 19.10 Concerto. 19.15 Musica sinfonica. 19.10 Discoteca sinfonica. 20.00 Ora nera. 21.30 Varietà. 22.15 Conversazione. 22.30-23 Bollettino della sera.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Montovani e la sua orchestra. 19.45 Notiziario. 20 Mactelincx: Pelliss e Malandani. Musica di Récit. 22 Notiziario. 22.15 Concerto notturno. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Coro fiammingo diretto da Jan van Boudewijn. 20 Dischi. 21.15 Musica da camera - Grieg: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore, per pianoforte; Otto Mortensen: Quartetto concertante, per flauto, violino, violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 Raymond Choveret e il suo complesso melodico. Cantà Bernard Demozio. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da D. F. Inghelbrecht: Mozart: Serenata in re; Schubert: Sinfonia incompiuta; Mussorgsky-Inghelbrecht: La Marsigliese; Faure: Pelliss e Mellandani, suite per orchestra; Chabrier: Grand finale, preludio del sereno; arie; Bordini: Il principe Igor, Mare e Danze. 22.15 Verità e chimere. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.40 Apertivo in musica. 19.30 Notiziario. 20 Robert Munn: « Qualche uomo e un film ». comedia radiofonica. 21.50 Tullina parigina. 22 Nuovi dischi.

MONTECARLO

19.9 Canzonni. 19.30 Notiziario. 19.40 Trio Malcolm Mitchell. 20 Varietà. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci chiare. 20.45 Concerto musicale. 21.15 Teatrullu parigini. 21.55 Varietà. 22.35 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MUNDO DI BAVIERA

18 La gioventù e il mondo. 18.15 Conversazione. 18.30 Notiziario. 18.35 Musica popolare. 19 La sera degli Stati Uniti. 19.30 Musica sinfonica. 19.45 Concerto del tempo. 20 Notizie. 20.20 Informazione musicale. 20.30 Concerto militare per la Germania. 20.45 Ventiquattro violini. 22.30 Concerto del tempo. 23.30 Musica varia. 24 Ultime notizie. 0.05-1.30 Musica da camera.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musica varia. 20 L'Affäre Blum, riduzione radiofonica. 21.30 Musica da camera, romanzoni. 21.45 Notizie. 22.30 Programma culturale. 24 Notizie. 0.05-0.30 Berlino e amburgo.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radiofonica. 21.30 Musica varia. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Conversazione. 22.50 Musica sinfonica. 24-0.15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Paola Cronin del Rio. 18.15 Ragazza ecologica. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Rapporto al programma. 19.40 Banovina del commercio estero. 19.45 Conversazioni. 20 Notizie. 20.15 Musica sinfonica. 20.30 Concerto militare di Berlino. 20.45 « A Napoli c'è una », superconcerto. 21.30 Musica ritmica. 22 Conversazioni. 22.15 Musica contemporanea da camera. 23 Notizie. 23.15-24 Sonde e rumba.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Drott: Primo tempo, dal Concerto per violoncello e orchestra. 20 Janet Davis, Clara Cummings e l'Orchestra Sinfonica diretta da Alan Paul. 20.30 Concerto solistico-instrumentale: Matthew Locke: Quartetto per archi n. 5; Donizetti: Voci di Gesù; Concerto d'archi per soprano, baritone, alto e in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore. 17.15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgates. 19.30 Cabaret londinese. 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Constant Lambert - Haendel: Il festino di Alessandro (Parte I). 21.15 Orchestra leggera Queen's Hall. 22 Musica preferita. 22.30 Nuovi dischi. 23.30 Cabaret londinese.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Drama musicale del West. 21 Rivista. 21.30 Orchestra di Varietà diretta da Rex Jennings. 22 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Vic Lewis e la sua orchestra. 24 John Macdonald e Sarah Hauser e il loro epiduro. 0.15 Musica leggera. 0.56 Notiziario.



Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria ispirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

D'A. WANDER S.A. - MILANO

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 Quartetto Jack Parnell. 2.30 Musica da camera. 3.30 Appuntamento di suonatori. 4.45 Musica jazz. 5.30 Banda della R. Marina. 6.00 Giochi e la sua orchestra. 6.45 Il nostro paese. 7.15 Wyndor Bergolina e la sua orchestra. 8.15 Orchestre leggera del Midland. 9.30 Motivi scelti. 10.30 Musica da camera. 11.15 Musiche preferite. 11.50 Bernard Mountain e la sua banda. 14.15 Facciamo un po' di musica. 15.15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Glinza: Rustian e Ludmilla, ouverture; Stranfer: Rapsodia irlandese n. 1 in do minore; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore. 17.15 Concerto corale diretto da Leslie Woodgates. 19.30 Cabaret londinese. 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Constant Lambert - Haendel: Il festino di Alessandro (Parte I). 21.15 Orchestra leggera Queen's Hall. 22 Musica preferita. 22.30 Nuovi dischi. 23.30 Cabaret londinese.

19.30 Notizie. 19.40 Rco del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Abendster. 20.40 Concerto. 22 Notizie. 22.05-22.30 (Pommes dell'inferno).

MONTE CENTRI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Balzodi dell'Orchestra. 13.10 Concerto. 13.25 Vaghiudagio musicale. 17.30 Anna M. Basso. 18.15 Concerto sinfonico. 18.30 Concerto e musica da ballo. 19.15 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Costanzo Bonifazio Gigli e Toti Dal Monte. 20 Orson Welles e Columba Day s. avve. 20.45 Concerto diretto da Ottavio Musulo. 20.45 Concerto sinfonico-voce per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi americani. 22.30 Cronaca dell'estero.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.40 Ragazza di Jack Hellan. 20 Piero Franciosi: Le Vèbes de la Côte s, primo episodio. 20.30 Varietà. 21 Benjamia Bonheur: e i rifiori d'un cacciatore di uccelli. 22.30 Notiziario.

SVIZZERA BERNOUMSTER

18 Musica per pianoforte. 18.30 Conversazione sinfonica. 18.55 Concerto corale. 19.15 Di-

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.**
Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** **Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «La fierezza della vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofruttilico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20, 8.30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Redo per le Scuole Elementari Superiori: a) «Storia di un sacco di cuoio», di Dedà Gondoni; b) «Ascoltando il discorso musicale», a cura di D. De Paoli. — 11.55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11.55 Programma vario. — 12.15-12.55 Programma tedesco. — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35: FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario: «Sponda dorata» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'Arte» - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario.** **Giornale radio.**

21,10 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO NUOVO DI TORINO

MARIO ROSSI

DIRIGE MUSICHE DI MENDELSSOHN,
CIAIKOWSKY, PIZZETTI,
DEBUSSY e WEBER

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémta)

13.23 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dolliver, Tine Allori, Marcello Arangiolli e Ugo Dini.

Petralia: Donquixote arò; Favor: Le ragazze come te; Umer-Leonardi: Chissà perché; Redi-Rastelli: Amieto; Sperino-Cram: Suonotte Giovanna; Hess-Larici: Suesà, a quel ai, a quel ai; Zuccheri-Limati: In pandoletta; Warren-Devilli: Topek Santa Fé; Valci: Sono rimasta sola; Gentili-Martelli: La tua stella; Gray: Corriban cipper.

14 - MUSICHE DI CHOPIN

Studio n. 2 in la minore; n. 5 in sol bemolle maggiore; n. 7 in do maggiore; Barcarola op. 60; Fantasia in fa minore op. 43.

14.25

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Dolores De Silva, Sergio Bruni e Mimi Ferrari.

Leppo-Ricciardi: Paimama mia; Furio-Tucelli: Accento; Caliano-Gambardella: Serenata a Sorrento; Eljerton: Zingaresca; De Filippis-Stafelli: Parla d'o mare e Napule; Corzera-Fonzo: Comma o zuccero; Accampora-Fusco: Settembre è passato.

14.53 Cinema

Cronache di Alberto Morevia

15 Segnale orario

Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Confezioni - CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario cronaca e momento del giorno. GENOVA I e SAN REMO: 16.35-17 Echi del ufficio di collocamento.

17 - Complesso di solisti del COLLEGIUM MUSICUM ITALICUM

diretto da Renato Fasano

Manfredini: Concerto grosso op. 3 n. 9 per archi; a) Adagio, b) Presto, c) Largo, d) Allegro; Ascoli: Concerto in re per viola d'amore, archi e cembalo (inedito); a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Pizzetti: Concerto in mi bemolle per archi; Vivaldi: Concerto in la minore a due violini obbligati per archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; a) Allegro (violini obbligati; A. Gramigna, R. Ruotolo).

18 - Il convegno dei cinque ragazzi

18.30
«Per la giornata della mamma».

18.35 Quaresimale. Don Cesare Angelini: «Il motivo del pone nel Vangelo».

18.50 ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA

19.20 Conosce Myster Cole? Musica jazz presentata da Mario Mirino e Vittorio Zivelli.

19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi. Morton Hunt: «Il panorama dell'universo e l'attuale fase degli studi astronomici». PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Bufon

20.32 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vallati, Gigi Marra, Aldo Donà, Carlo Boni, Dea Garbaccio e i Radio Boys.

Bassi: Al Polo Nord; Barzizza: Sei venuta per me; Hotman: Samba 1, 2, 3; Seracini: Paese di Toscana; Schia: Mucio in piazza; Pignoli: Chitarra mia; Prato: Cia Turin; Gershwin: Luci di New York; Di Luzzaro: Lucio; Ceroni: Mite d'a mare; Schia: Seta Italiana; Kramer: Fascino; Fancluzzi: Cestina No.

Nell'intervallo (20.55-21.10): Vi parla Alberto Sordi.

21.30 La discussione è aperta su: «Quali vantaggi ha il Piano Marshall a lunga scadenza?».

22.10 ORCHESTRA

diretta da

MAX SCHÖNHERR

Kuhar: Jost e gerant in spagnolo; Lehar: Ouverture dall'operetta «Il paese del sorriso»; Bayer: Alto Spitzelberg, scena dal balletto «Valzer vienese»; Klein: Pizzicato - Polka; Pausper: Poema danzato; Kalmann: Intermezzo dall'operetta «La duchessa di Chicago»; Eysler: Le giovinette amano ballare; Schubert: Metello di Bertò dall'operetta «La casa delle tre ragazze»; Schönherr: Vecchio veituro.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23.30

IL TEATRO DELL'USIGNOLO
CANTO FERMO di Jean Cocteau
riduzione di Romildo Craveri
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Maserano Taricco (Ottava e ultime puntate)

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Previsioni del tempo.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémta)

13.23 ORCHESTRA MILESTONI

diretta da Mario Consiglio

13.50 Novità di Teatro

a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa. Rassegna delle quot. - GENOVA II e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema di Ernesto Grassi. - UDINE - VENEZIA I e VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vigo.
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favaro.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 Musica leggera

Kern: Touch of your hand; Olivieri-Testoni: Beata; Tamagnini: Il canto del vento; Craver: Tu diciesti «Io t'amo»; Giuliani: Fragilità; Vigevari-Ciocca: Napoli e Maria; Leucuna: All'Adda; Maccari-Poldo: Non non l'amo; Latici-Ravellini: La classe degli asini; Strauss: Mite e una notte.

18.15 Musica da camera
tenore Emanuele Papazian

Al pianoforte: Antonio Beltrami
 Buononcini: Per la gloria; Beethoven: Adagio; Schubert: Am Felsenbend; Grieg: Inno; Bergs: Alerisch; a) Naser, b) Jh; Gomidas: a) Koruna, b) Kele-Kele.

18.45 Romanzo sceneggiato
DOMBEY E FIGLIO
di CHARLES DICKENS

riduzione di Romildo Craveri
 Compagnia di Prosa di Radio Roma
 Regia di Pietro Maserano Taricco (Ottava e ultime puntate)

BOLZANO: 18.45-19.01 Programma in lingua tedesca.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Bufon

20.32 Impresa Italia

Cronache della ricostruzione e della produzione

20.56 Musica leggera.

21,10 Inaugurazione
del Teatro Nuovo di Torino

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi

Prima parte - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 (detta «Italiana»); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (saltarello); Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 (per violino e orchestra); a) Allegro moderato, b) Andante (sonatina), c) Allegro vivacissimo. Seconda parte - Pizzetti: Introduzione all'«Ammenata» di Eschilo (per coro a 5 voci e orchestra); Debussy: a) Nuages, b) Fêtes, dal «Notturmi»; Weber: Oberon, ouverture.

Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Rodolfo Peoli: «Le ultime lettere di Rilke».

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

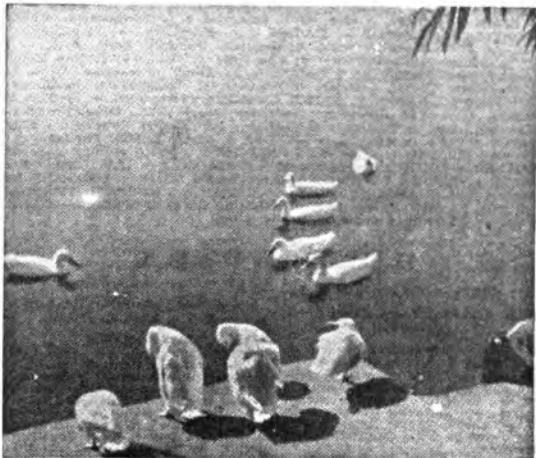
23.30 Musica da ballo

Porter: Potrebbe esser stato; Tacchini-Pinchi: Partir è un po' morir; Cugat: Illusione; Soffici-Loati: El sombrero; Ignoto: Sono triste; Mojoli-Gallazzi: Valza del sogno; Leonard: Quattro vite; Quattrocchi-Gianpa: Nell mio giardino; Gallo: Miferede; Pagano-Cherubini: «La rumba del gauch»; Strauss: Rondini del villaggio.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RIVALITA'



Candidi come denti curati col dentifricio Durban's.

DURBAN'S, il dentifricio del dentista

libera la bocca da ogni impurità, rendendo bianchi i denti e durcolmento profumato l'alito. Vi preghiamo succherarne personalmente.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino 7.30 Segnale orario. Giornale radio 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Costra melodica. 12.50 Operi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio 13.23 Orchestra Millesimo diretta da Mario Consiglio. 13.50 Disco 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.28-14.30 Listino bursà

17.30 Tre danzanti - Nell'intervallo: Varietà 18.30 La voce dell'America. 19 Danze sinfoniche 19.30 Lesame di francese Indi: Musche caratteristiche. 20 Segnale orario. Giornale radio 20.15 Attualità 20.32 Impresa Italia 20.50 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Hossu, con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci temi

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: la hera della vanità 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Capifon. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Musica di Chopin. 14.25 Orchestra napoletana diretta da G. Anzetta. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico 15.14-15.35 Finestra sul mondo

16.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti - Vivaldi: « Sinfonia in mi minore a per archi (detta « Al S. Sepolcro »); De Falla: « L'amore siregno », suite dal balletto; Borodin: « Il principe Igor », suite. 19.30 Orchestra napoletana melodica e canzoni diretta da Giuseppe Anzetta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 20.30 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 21.05 « L'abisso », tre atti di Silvio Gianninetti, a cura di Lino Guiso. 22.50 Album di canzoni. 23.10 Oreci al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo e Scienze e Lettere: a) R. Habibou; b) La fabbricazione della carta. 20 Musica operistica riproposta. 20.45 Dischi vari. 21 Notiziario. 21.20 Dischi 21.45 Pavana di musica. 22.30 Story L'Algerie. a) Boule Boule. 23.30 Musica notturna. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Notizie sportive. 18 Letture di poesie. 18.30 Musica varia. 18.50 Voce del tempo. 19 Ora russa. 20.20 Commedia. 22.20 In maggiore e in minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sinfonica - Lladef: Otto canti popolari russi; Ravel: Il valzer. 19.45 Notiziario. 20 Radlo Varsovia. 21.30 Canzoni. 22 Notiziario. 22.15 Falciera eccellenza. 22.45 Musiche ecclesiarche - Buk: La nuova vita; Duraz: Donna stana n. 1 in do maggiore. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Melodie di Dupaz. 19.45 Musiche da film. 20.30 Concerto diretto da Fagard. 21.30 Concerti brandeburghesi: a) n. 2 in fa maggiore; b) n. 6 in si bemolle maggiore; c) n. 4 in sol maggiore. 22.15 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riproposta. 20 Notiziario. 20.30 Richard Lalo: « Il Re d'Ys », opera in 9 atti. 22.30 Idee e uomini. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica riproposta. 19.30 Notiziario. 20.5 Alfred de Musset: « Una l'amore non si scherza ». Frammenti. 20.20 L'ora gala. 21.40 Trilussa parigino. 22 Varietà.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.42 Canzoni. 20 Varietà. 20.30 La serata della giovinezza. 20.37 Turchia e musica. 20.45 Alla francese, con Jean Ledoux. 21.10 Filarmonica e l'Orchestra Sinfonica. 21.51 Les salons de la nuit. 21.56 « La bella epoca ». ex. Camille Demestre. 22.15 Musica ritmica. 22.45 Orchestra Franck Newton. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Trasmissione del buonomore. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Minuta da cronaca. 19.45 Conversazione religiosa. 20 Notizie. 20.15 Commento. 20.20 Audizione opere teatrali. 20.30 Notizie. 22.45 Conversazione. 23 Telemusica culturale. 24 Ultima notizie. 0.05-1. Mezzogiorno a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Filaria di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Trasmissione parigina. 20 Lettura della Radio. 20.30 Cabaret musicale. 21.45 Notizie. 22.30 Musica varia. 23 Parleria della sera. 23.45 Concertato. 24 Notizie. 0.05 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Acquaintance con Quetz. 20.15 Musica da camera. 21.30 Conversazione nella città. 21.45 Musica varia. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 (Abituro) Concerto corale. 23.15 Telemusica parigina. 24-0.15 Ultima notizie.

FRANCOFORTE

18 Conversazione. 18.05 Scienza e vita. 18.25 Segnale orario. 18.30 Concerto per la gioventù. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Spagnoli ai programmi. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Commento politico. 20.20 Missivazione di dame. 21 Poetica evanescente. 21.10 Angelica, monodica. 22.25 Musica da camera. 23 Notizie. 23.15 Conversazione biblica. 23.30-24 Musica della domenica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musiche di Duran: Notturno per archi; Frammenti dalle Sinfonie. 20 Il mondo del musicista. 21.30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22.30 rivista. 23 Concerto del violinista Hebe. 24 Pianista e del pianista Franz Uebor. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musiche preferite. 21 Orchestra da ballo. 21.30 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool. 22.30 Mochon Hoffe: « R. Il profondo rabbitudini ». 23 Notiziario. 23.30 Philly. La sua banda. 24 John Maxwell: « Bard Barier ». 1.50 ed ultimo episodio. 0.15 John Madin all'organo da teatro. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE DORTE

1.15 Concerto diretto da Rae Jenatton - Solisti: Paganini. Arthur Camden e soprano Victoria Riden. 2.05 Strauss: 3.30 Concerto corale. 4.15 Concerto diretto da Victor de Sabata - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 5.30 Una lettera in musica. 6 Jack Sallibury e la sua orchestra. 6.45 Musica preferite. 7.15 Victor Rilverst e la sua orchestra da ballo. 8.15 Orchestra scozzese di varietà. 9.30 Fred Hartley e i suoi concertisti. 10.30 Philly. La sua banda. 11.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30 Concerto di violini. 19.30 Pianista. 20.30 Kenner - Beethoven: Sonata in fa op. 54; Chopin: Polonaise-fantasia op. 61; Liszt: 11.30 Jimmy Lash e il suo complesso. 12.15 Inni sacri. 13.45 Bania di coramque. 14.15 Orchestra da ballo Ruychrelet. 16.15 Musica da camera. 17.15 Mostra da balletto. 18.30

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. **Segnale orario.** Giornale radio, — 7,10 «Buonogiorno». — 7,20 Musiche del buon giorno. **Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda» di G. Rovatti; Cronache — 8,20 Lezione di lingua spagnola, di Eyo de Pael. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Lazzarini e L. Santamarie. (FIRENZE I: 8,50-8,55 Bollettino meteorologico. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,50-9 Notiziario — 11 Musiche richieste al Servizio Opintone della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «La figlia di Galileo», di Ugo Marelli; b) «Centofranta», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Album di canzoni. Cantò Luciana Delliver, al pianoforte Cesare Ceserini. (BOLZANO): 12 Trasmissione in lingue: ledine. — 12,15-12,55 Programma televisivo con 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e Canzoni. (22,55-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: Cronache, giornali e di attualità. — GENOVA I - SAN REMO: Perliano di Genova e delle Liguria. MILANO I: «Oggi...». — NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di E. De Dominicis. TORINO I: «Facciamo il punto su...». — 12,35 Listino Borsa di Torino - Nicolardi. TORINO I: «Facciamo il punto su...». — BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Roma. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antico. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA
DAL TEATRO DELL'OPERA IN ROMA

SIMON BOCCANEGRA

DI GIUSEPPE VERDI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12.18 Carillon (Manetti e Roberts)
12.25 La canzone del giorno (Kélémeta)
13.28 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Panuzzi: Che bella cosa; Redi: Perché non sognar; Ravasini: Cantata; Cavallotti: Hedi; Seracini: Stasera son contento; Durand: Papi mama samba; Faber: Ancora; Marletta: Non ho più voce; Trotti: Perchlorite.

14 - BALLABILI E CANZONI (Messaggio musicali)

14.50 Chi è di scena? cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14-15.35 Finestra sul mondo.

SOLO STAZIONI PRIME
15.35 Trasmissioni locali
BOLZANO I e ANCONA: Considerazioni sportive di Nino Maggi.
BARI I: 15,40-15,45 Notiziario Mediterraneo.
GENOVA I e SAN REMO: Listino Borsa di Genova + notiziario del porto.

15.45-16.30
**FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Luciana Delliver, Tina Allori, Marcello Arcangoli, Ugo Dini e Canapino.
Merano: E' bello passeggiar; Astore-Cram: Ti ho attesa; Ottino-GiPa: Allegro trenino; Seracini - Bruschi: Hara; Vargas - Filibello: Adios mi amor; Luttazzi: Troppo tardi; Mascheroni: Sorenata suing; Fucilli-Trestoni: Quante carezze; Hurd: Rockin ridin; Casti-Quatini: Se chiudo gli occhi; Niss: I pappagalii; Sciorilli: Non ti chiamerai mam'selle; Lamberti: Studio in fa.

RETE ROSSA

16.30
Sgione operettistica della RAI
D'ARTAGNAN
Operetta di P. Perrier e J. Prével
Musica di L. VARNEY
D'Artagnan Cesare Valtelli
Albos Giuseppe Dian
Porthos Luigi Latiniucci
Aramis Aldo Bertocci
Bonacieux Riccardo Masucci
Costanza Bonacieux Ornella D'Arrigo
Arnelis di Tréville Nina Artuffo
Planchet Angelo Zanobini
Grimaud Tommaso Solei
Bazin Sara Andreoli
Mousqueton Aldo Corelli
Orchestra Lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Masucci.
Nell'intervallo - Qliberto Severi:
«Le metamorfosi del diavolo».
Dopo l'operetta: Musica da ballo

19 -
Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli

19.15 Motivi da film
Salerno-Gramantieri: Bei tempi felici, da «I ragazzi della 4^a strada»; Porter-Devilli: Battendo la beguine, da «Una notte a Rio»; Ardo-Costlow: «Accordi qui boler? da «Copacabana»; Bertini-Ruccioni: Io te quiero, da «O sole mio»; Warren: Ay ay ai di, da «Una notte a Rio»; Goulding-Devilli: Mam'selle, da «Il filo del rasoio»; Roger-Devilli: Il tamburino, da «Musica individualista»; Fusco-Age: Sono tanto sul ghiaccio sul ghiaccio»; Kern-Devilli: Canzone dell'hop, da «Non sei mai stata così bella».

19.40 Economie italiane d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Rayman Reot.
PALERMO - CATANIA: 19,40-19,50 Attualità Notiziario

19.50 Estrazioni del Lotto

19.58 L'oroscopo di domani (Chlorodanti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 LA BISARCA
Rivista di Gerline e Giovannini
Compagnie del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meioni

21.25 Giacomo Falco: «Madame de Récamier».

21.35
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da Mario Consiglio

22.15
UN'ALTRA VIA DI USCITA
Un atto di Lawrence Langner
Traduzione di France Concogni
Compagnie di prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto.

23.35 Musica da ballo.
23.45 MEZZANOTTE
Studi ed esperimenti di telepatia e clerovergenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica

24 Segnale orario
24 Ultime notizie. Detattura delle previsioni del tempo.
016.616 per sole Stazioni seconde: «Buonenotte».

SOLO STAZIONI PRIME
01.10 Musica da ballo
0.65-1 «Buonenotte».

13.15 Carillon (Manetti e Roberts).

13.25 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.28
**ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI**
diretta da Giuseppe Anzèla

Cantano: Elsa Fiore, Rino Palomano e Lino Murolo.
Fiorelli-Anzèla: Tutti è destino; Murolo-Tagliarini: Quannammore tu fli; Manlio-Oliviero: Mia cara Napoli; Amadei: Mattinata e corteggio carnevalesco della Suite goliardica; Fiorelli-Amteri: Passò sospiratella; Cluff-Lieto: «A canzone d' o quario e' luno; Canetti-Valenti: Ombrà mia; Nardelli-Murolo: Te si scurdato e Napule; Canetti-Vaento: Fantasia e surdato; Culotta: Festa di gnomi.
(Wyler Vetta)

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20 Trasmissioni locali.

14.30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE: Nataurato per gli italiani della Venezia Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.

15.0 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

15.25-15.45
Canti della montagna
Sesteto Penna Nera
del Club Alpino di Roma

SOLO STAZIONI PRIME

15.45-16.30
**FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Luciana Delliver, Tina Allori, Marcello Arcangoli, Ugo Dini e Canapino

RETE AZZURRA

16.30 Teatro popolare
**LORENZO
E IL SUO AVVOCATO**
Due atti di
CARLO BERTOLAZZI

Lorenzo Candidezza, maestro comunale
Guido De Monticelli
Nannina, sua nipote Isola Martini
Giuliano Nando Gazzato
L'Avvocato, pappagalio Gianni Bertolozzo
Compagnie di prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Convalli

15.15

CONCERTO SINFONICO

diretto da
ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del violinista
Edmondo Malanotte

Ghedini: Pezzo concertante; D'Ambrascio: Concerto in si minore, per violino e orchestra; al Molto moderato; B. Ardante, C) Allegro; Mioti: Preludio per un poeta; Rossellini: Stornelli della Roma basta; Wagner: Tannhäuser, ouverture.

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Dopo il concerto: Musica leggera.
BOLZANO: 18,15-19,31 Musica sinfonica - Programma in lingua tedesca.

19.25 Estrazioni del Lotto.

19.40 Economia italiana d'oggi.
RAI II - BOLOGNA II - MESSINA e ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Raymond Scott.

19.58 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario
Giornale radio
Noftiziario sportivo Buton

20.32 Canzoni e ritmi.
Quattrocchi-Gianpa: Ce sohr...; Lopez: Noi del mare; Salerno-Gramantieri: La fornarina; Tary: Quella...; Whitney: Teia di ragn; Frigeri: Lui e lei sposi; Panuzzi-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Steele: Notazione stamp; Martelli-Abel: Dopo di te; Coolidge: Il nostro giallo

21 - Dal Teatro dell'Opera in Roma

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di F. M. Piave
Musica di
GIUSEPPE VERDI
Maria Boccanegra Oneta Finacchi
Uranella Loretta di Lello
Gabriele Adorno Mirio Picchi
Simon Boccanegra Tito Gobbi
Jacopo Fiesco Cesare Siepi
Paolo Albani Walter Monachesi
Capitano del balestrieri P. Carli
Pietro Enrico Formichini
Direttore Tullio Serafin
Maestro del coro Giuseppe Conca
Orchestra e coro
del Teatro dell'Opera

Negli intervalli: I. «Novelle di tutto il mondo»; Amado Nervo: Fine di un idillio; II. Aldo Borlenghi: L'anarchia di Vittorio Alfieri; III. «Ogni al Parlamento» Giornale Radio. Estrazioni Lotto.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Previsioni del tempo.

SOLO STAZIONI PRIME

Dopo l'opera: Musica da ballo.
0.55-1 «Buonenotte».

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Giostra melodica. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Angelini e la sua orchestra. 14 Notizie sportive. 14.10-14.30 Rubrica del medico. 17.30 Tè danzante. 18.30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19.30 Microfono aperto. Infdi. Ballabi moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Una domanda imbarazzante. 20.32 «La Bisarca». 21.25 Cielo di esecutori triestini: Concerto del 'Trio di Trieste. 22.05 Conversazione. 22.15 Antologia operistica. 22.50 Motivi di successo. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Nel mondo della moda - Consigli di bellezza. 8.20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 8.35-8.50 Culto Avvenista. 12 Album di canzoni. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Corillon. 13.25 La canzone del giorno. 13.28 Angelini e la sua orchestra. 14 Ballabi e canzoni. 14.50 L'organizzazione internazionale per i profughi, conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14 - 15.35 Finestra sul mondo. 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Lezione di lingua inglese, a cura di Antonio Maittu. 19.15 Orchestra diretta da Erne

sto Nicelli. 19.50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Teatro dialettale. 20.55 Canzoni. Orchestra Cetra diretta da P. Barizza. 21.25 Concerto del violinista Renzo Ferraguzzi e della pianista Maria De Concilia. 22 Orchestra Millemanni diretta da Mario Consiglio. 22.45 Canzoni e ritmi moderni. Orchestra Kramer. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: al Ribellato. 19 La rigenerazione. 20 Discorsi. 21 Notiziario. 21.20 Discorsi. 21.45 Hecquelin e Winter. La presidenza, commedia in tre atti. 23.30 Musica da ballo riprodotta. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

AUSTRIA

18 L'ora degli Alleati. 19 Intervista musicale. 19.05 Voti del tempo. 19.15 Politica estera. 20.20 Corbero orchestrale. 22.70 23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Orchestra Radio diretta da Georges Réthou me. 19.45 Notiziario. 20 Banda militare - Nell'Internazionale. (20.30) Concertisti celebri. 21.30 Discorsi richiesti. 22 Notiziario. 22.15 Maurice Slom e il suo nuovo complesso. 22.55 Notiziario. 23 Musica strumentale - Francia: Serenata per dodici strumenti. Poulenc: Kubala, concerto corografico. 23.30 Ted Hearsh e la sua orchestra. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
19.30 Canzoni. 20 Musica varia. 21.15 Discorsi echiati. 23.5 Allargati. Il suo organo Blammond e i suoi solisti.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.20 Musica nata diretta da Paul Bonneau. Cantata Roland Thery. 20 Notiziario. 20.30 Charles Berling. e Don Giovanni. 22.15 L'Arle e la Vita. 22.45 Concerto del pianista Guy Lacom. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
18.49 Musica riprodotta. 19.30 Notiziario. 19.50 Musica riprodotta. 20.15 Viva Parigi 1900. 20.35 La ridotta delle onde e e i collaboratori d'Amore vinti. 1 atto di Rimoni Deldrull. 21.40 Tribuna parigina. 22 Giove che canta.

MONTECARLO
19.9 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Orchestre Esterie Delmar. 20 Scherzo canoro. Cléti. Bodu. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci chiare. 20.43 Musica operistica. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA
MONACO DI BAVIERA
18.15 e Calendario baronale. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musica leggera per più notturne. 19.45 Sguardi sulla Germania. 20 Notizie. 20.15 Finestra e conversazione della Finestra francese. 21 Varietà. 22.30 Notizie. 22.45 Musiche da film e operette. 23.45 Musica varia. 24 Ultime notizie. 00.51 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA
18 Notiziario della Germania occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musica popolare. 19.30 Musica leggera per più notturne. 19.45 Di settimana. 20 Notizie. 20.30 Concerto orchestrale. 21.45 Notizie. 22.20 Segue il programma. 23.30 La bandiera comunista. 23 Danze di fine settimana. 24 Notizie. 00.51 Ultime notizie. 00.51 Al-mancare del jam.

COBLENZA
20 Musica richiesta. 21.30 Conversazione. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 01.5-2.30 Jam.

FRANCOFORTE
18 Trasmissione dall'Inghilterra. 18.15 Per i lavoratori. 18.25 Segnale orario. 18.30 Besogna del film. 18.40 Musica d'altre. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Riprendo ai programmi. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Musiche da film. 21 Musica varia. 21.30 Concerto orchestrale. 23 Notizie. 23.15-1 Musica da ballo - Nell'intervallo (24) Notizie in tre.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19.25 George Chitty e l'orchestra Harry Parton. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music hall. 22 Notiziario. 22.15 W. Somerset Maugham: Shoppe. 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20.30 Musica preferita. 21 Concerto diretto da Blacford Robinson: Mail che di Sullivan e German. 22.30 Musica preferita. 23 Notiziario. 23.15 Paganini Res e la sua Banda. 23.45 Billy Tennent e la sua orchestra. 0.15 Musica riprodotta. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Musica varia. 2.30 Rivista. 3.30 Banda di comasue. 4.15 Orchestra da ballo. 8.30 Orchestra. 5.30 Musica preferita. 6 Jack Na. 7.30 a la ma banda. 7.15 Concerto diretto da Rae Jenkins - Solisti: Pagettista Ardle Camden e soprano Virginia Hladon. 8.15 Musica del mattino. 10 Parolario un po' di musica! 10.45 Suona il Violino. David Martin. 11 Orchestra Regent diretta da John Thorpe. 12.15 Musica leggera. 13.15 Musiche da film. 13.45 Randy Merpherson al l'arcata da teatro. 14.15 Percival Mackey e la sua orchestra. 15.15 Concerto corale. 17.45 Banda della R. Marina. 19.30 Musica preferita. 20 La voce del radio. 20.45 Voci di stelle: Bruce Trent e Billy Mayerl. 21.15 Musica da ballo. 22 Musica preferita. 23 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 0.45 Appuntamento di suonatori.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
18 Concerto corale di voci bianche. 18.30 Giudei al ristorante. 19 Corillon delle Chiese di Locarno. 19.10 Denti. 19.30 Notizie. 19.40 Teo del tempo. 20 Musica d'altre. 20.15 Varietà. 22 Notizie. 22.05-22.30 Musiche di Mozart.

ASCOLTATE DOMANI SERA
DOMENICA 3 APRILE
ALLE ORE 20,32
DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

L'OPERETTA
D'ARTAGNAN
Di
L. VARNE

★
INTERPRETI PRINCIPALI:
D'Artagnan — Cesare Valentini
Athos — Giuseppe Diari
Porthos — Luigi Lattucati
Aramis — Aldo Bertocci
Bonacieux — Riccardo Musucci
Costanza Bonacieux — Ornella D'Arrigo
Armiata di Tréville — Nina Artoffe
Planchet — Angela Zencibell
Grimeud — Tommaso Solei
Bazin — Sante Andreoli
Mouqueton — Aldo Corbelli

★
LA TRASMISSIONE È STATA ORGANIZZATA PER CONTO DEL
GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO
INIMITABILE PRODOTTO DELLA SOCIETÀ

MONTE CENFI
7.15 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Parolario ritrattato. 13.25 Vagabondaggi musicali. 17.30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica da ballo. 18.30 Voci del Irigidon Imitato. 19 Discorsi vari. 19.15 Notiziario. 19.40 Brani d'opera e d'opere. 20.10 Anna Mousa: a vita e morte di Plautina. Parole e Fantasia. 20.45 Concerto diretto da Oscar Nuncio - Solisti: Flautista Antonio Zappieri; (Ruoli): a) Operette a una commedia; b) Diverlimaria, per fiuto e orchestra; Laboresi; Sinfonia, per orchestra da camera; Regolgi; Concerto a cinque, per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e orchestra d'archi. 21.45 Inchiesta: e Poi la radio espone una propria letteratura! 22.15 Notiziario. 22.20 Ballabi.

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.25 La spezzata del tempo. 19.45 Sfilata. 20 Samuel Chevallier: e Rocio Verso a. 20.25 André Baum-Aross: e Jan Hibelius, compositore olandese, e rimoniana musicale. 21.30 Concerto diretto da Vitor De-ossena - Solista: il pianista Walter Barocci. 22.30 Notiziario.

La moda dell'800
nelle sue linee essenziali viene oggi volentieri copiata. Era invalso già in quel tempo l'uso di aggiungere.



VERO Caffè con VERO Franck

E ancora oggi tutte le accorte massae conservano l'abitudine di usare il Vero Franck per il caffè della famiglia. Come il caffè, anche il Vero Franck è un prodotto naturale, ricavato dalla sana radice di cicoria.

Il Vero Franck non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

FRANCK

PROSA

(segue da pag. 9)

renzo cerca di riprendere il dialogo con il suo avvocato. Il pappagalò però non risponde. L'esalazione del carbone che era servito per il ferro da riccio di Nannina, l'ha raggiunto sul suo trespolo e l'ha fatto precipitare asfissiato. Primo è stato il pappagalò, ora anche Lorenzo può attendere...

I PROCESSI CELEBRI

IL PROCESSO PER

LA TORRE DI LONDRA

a cura di Furio Fasolo e Bruno Faraci -
Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Nell'avventuroso periodo in cui regnò Carlo II il Re gaudente, il colonnello Blood, figura pericolosa e di inaudita temerità, se parlare di sé tutta l'Inghilterra, in quanto dopo aver consegnata più di una congiura per deporre il Re, organizzò e attuò il piano per rubare dalla Torre di Londra la corona regale. Il mappamondo e lo scettro di inestimabile valore. Questi oggetti, oltre che essere il simbolo della regalità, erano tenuti in gran conto da Carlo II, in quanto egli che aveva riconquistato il trono dopo tante vicende, si trovava in gravi difficoltà finanziarie. Il modo attraverso il quale il colonnello Blood portò a compimento il suo disegno fu il più inverosimile.

Il furto ebbe momenti emozionanti per l'improvviso ritorno del Re. Fandere d'un ufficiale del Re che, vedi caso, era il figlio del custode del colonnello e il suo complici fuggirono. Questi ultimi riuscirono ad eccitarsi; il maggior responsabile però, in seguito ad una caduta del cavallo, fu arrestato. Ai giudici egli dichiarò fin dal primo momento: «Io risponderò soltanto personalmente al Re». Che cosa dissero i due nell'incontro che ne seguì? Non si sa. Certo è che il co:oglio ebbe sorprendente risultato, che il Re lasciò libero l'avventuriero reintegrandolo di tutti i suoi beni.

Il processo in tutte le vicende che l'hanno preceduto e seguito, è stato ricostruito da Bruno Faraci e Furio Fasolo, i quali pur attenendosi concretamente ai dati storici, si sono trovati a disporre di una fantasia che ha di per sé del romanzesco.



Don Carlo Gnocchi, padre spirituale dei mutilati di guerra italiani, promotore anche dell'iniziativa de «L'Angelo dei bimbi» viene intervistato da un nostro radiocronista.

OPERETTE

D'ARTAGNAN

TRIE ATTI DI L. VARNÉY - SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

Le operette di Verney sono fra le più note del vecchio repertorio francese. *Les Mousquetaires au couvent*, *Fanfan in Tulipe*, *Les forains*, *Le pompier de service*, *Les demoiselles des Saint-Cyriens*, rappresentate prima a Parigi, fecero poi il giro del mondo facendo le giuste degli amatori di questo genere di teatro.

D'Artagnan, giovane gentiluomo gascone, ha lasciato il suo castello per recarsi a Parigi in cerca di fortuna. Giunto presso l'osteria del «Doppio Lioncino», s'imbatte in un gruppo di popolani che cominciano a deriderlo assieme al suo vecchio cavallo. Risentito, D'Artagnan risponde loro per le rime, suscitando lo sdegno dei tre Moschettieri Athos, Porthos ed Aramis, i quali vogliono punire le di lui orgoglio. Ne nasce un duello nel quale D'Artagnan rimane ferito da Athos. Fortunatamente però ecco intervenire in aiuto del ferito la avvenente damigella Costanza di Lesporte che trovata all'osteria per festeggiare il suo forzato matrimonio con l'attempato signor Bonacieux, uomo di fiducia del Cardinale Richelieu. D'Artagnan viene così da lei introdotto presso la signora di Tréville che lo farà ammettere nel corpo dei Moschettieri. Un intrigo di Corte viene ad ap-

pare il desiderio ardente di D'Artagnan di distinguersi. La regina deve presentarsi ad un ballo adorna di un monile di brillanti che ella ha regalato come pegno d'amore a Lord Buckingham. D'Artagnan deve quindi recarsi di nascosto in Inghilterra per farsi restituire il gioiello. Al momento di imbarcarsi però D'Artagnan che è pedinato dai tre Moschettieri, si imbatte pure negli uomini di Bonacieux, inviati dal Cardinale per seguire le mosse dei Moschettieri. Questi ultimi però, che seguivano il gascone con l'intento di scoprire dei suoi presunti intrighi amorosi, devono ricredersi sul conto di D'Artagnan e gli stendono cavallerescamente le mani offrendogli la loro amicizia. Il nostro gentiluomo può in tal modo imbarcarsi e parlare a termine la sua delicata missione. Nel viaggio di ritorno però, benché travestito da venditore ambulante, viene riconosciuto da Bonacieux e nonostante l'aiuto dei tre Moschettieri, sta per essere arrestato in un'osteria, da dove fortunatamente riesce a fuggire. D'Artagnan giunge così appena in tempo a salvare la regina, che adorna dei suoi brillanti, va alla festa da ballo. In premio alla sua audacia, D'Artagnan ottiene dalla regina le bramate casaca di Moschettiere.

La radio per le scuole

Fra le radiocose che andranno in onda durante la corrente settimana, segnaliamo:

Lunedì, per le Elementari superiori: «La vita di H. C. Andersen» di G. Fanciulli.

Hans Cristian Andersen, il celebre autore di fiabe e di novelle ormai conosciute dai ragazzi di tutto il mondo, nacque in Danimarca ai primi dell'800. I suoi genitori erano tanto poveri che egli durante l'infanzia non poté neppure frequentare la scuola, malgrado desiderasse molto istruirsi. Fu quindi costretto a lavorare in un'officina di tessitura e poi in una sartoria, ma trovava pur sempre il modo di apprendere nuove nozioni. Un giorno egli lasciò la sua casa e andò a Copenhagen, città nella quale finalmente le sue glie fu benigna decretandogli in breve tempo il più lusinghiero successo quale scrittore immortale di fiabe e di leggende che ancora oggi vengono lette con entusiasmo e commozione da piccoli e grandi.

Martedì, per le Medie inferiori: «La storia della croce», di C. Falcone.

Nell'anno 300 d. C. la croce sulla quale era stato crocifisso Gesù Cristo fu rinvenuta sotto un tempio pagano del Goltgo, il colle situato nei pressi di Gerusalemme su cui si svolge la Passione del Redentore.

La storia del rinvenimento di questa Croce è particolarmente interessante e suggestiva poiché ebbe luogo soltanto dopo che vennero effettuati gli scavi ordinati dall'imperatrice Elena, madre dell'imperatore Costantino, alla quale apparve in sogno un angelo per rivelarle il punto in cui la croce era stata sepolta.

Venerdì, per le Elementari superiori: «Storia di un sacco di cuolo», di D. Gondoni.

Molti ragazzi non conoscono ancora l'Odissea, il libro famoso scritto dal grande Omero per narrare le geste e la storia avventurosa di Ulisse, eroe dell'antica Grecia.

Dopo aver compiuto una grande impresa di guerra, Ulisse ed i suoi compagni s'imbarcarono per fare ritorno all'isola di Itaca, loro paese natale, ma il viaggio fu ostacolato da nemici, calamità e pericoli d'ogni sorta, tanto che la sola attraversata del Mediterraneo subì un ritardo così lungo che durò vent'anni.

Questa radiocosa presenterà una delle molte e meravigliose avventure vissute da Ulisse, e trasporterà gli ascoltatori nel mondo mitico e leggendario del poema.

Sabato, per le Medie inferiori: «La figlia di Galileo», di U. Maldì.

Negli ultimi anni della sua vita, Galileo era profondamente amareggiato, perché non tutti lo comprendevano e molti cercavano persino di ostacolare le conquiste scientifiche da lui realizzate. Egli visse pertanto in solitudine e la sua più grande gioia fu rappresentata dall'amore che nutriva per sua figlia, la quale aveva indossato l'abito monacale col nome di Suor Maria Celeste.



Il complesso francese di jazz diretto da Jacques Hélian è attualmente ospite dei nostri microfoni.

“Succede a Napoli...”

NAPOLI I - TUTTE LE DOMENICHE ORE 14,50

È bene, innanzi tutto, precisare che, a Napoli, non accade mai nulla, mentre vi succedono moltissime cose, tra piacevoli e spiacevoli. Un napoletano autentico, infatti, anche se si sforzava di parlare in ottimo italiano, chiedere sempre che cosa succeda, e mai che cosa accada.

E poiché la rubrica radiofonica messa in onda da Napoli I è autenticamente napoletana, ha inalberato come titolo questo saporito idiossimo, che poi dà tono e colore a tutta la trasmissione.

Si tratta di un giornale radiofonico nel quale, con particolare sregolatezza e molta libertà democratica, si discutono piccoli e grandi problemi, non soltanto di Napoli, ma dell'intero Mezzogiorno. Ed ecco perché la rubrica, specialmente ora che la nuova trasmettente di Marcianusa (trada con eccezionale potenza, ha suscitato un interesse nuovissimo in tutti gli ascoltatori del Sud.

Per il compiacente tramite di « Succede a Napoli » si è venuta a

creare infatti una originale discussione tra il pubblico e le amministrazioni. Il pubblico, cioè, esponendo le sue opinioni e le sue lagnanze, e al tempo stesso avanzando le sue proposte, e le autorità, anzi e amministrazioni rispondendo al pubblico stesso, vagliandone opinioni, lagnanze e proposte. A sua volta il pubblico ribatte, e la polemica, allo fine, assume un carattere di familiarità proprio come se al Signor Pinco Pallino, cittadino qualsiasi, fosse offerta l'occasione di sedere allo stesso tavolo con Sua Eccellenza Caio, e, aiutato da una buona tazza di caffè (che a Napoli non manca mai!), potesse vuotare il sacco delle sue recriminazioni, ottenendo un'immediata e personale risposta, che o lo accontenti, o gli spieghi in maniera logica ed esauriente il perché non sia possibile accontentarlo.

« Succede a Napoli » ha poi creato per i suoi innumerevoli ascol-

tatori alcuni personaggi che hanno in breve ragguata molta notorietà: per esempio, una signora Amalia Mandarino, piccolo-borghese napoletana, che fa i suoi pittorecchi sfoghi (con espressioni divenute proverbiali) con una sua vicina, sul ballatoio di casa. Particolarmente, divertente poi il personaggio di Gennaio Tremontina, primo ed unico cameriere al caffè del Tribunale, che, con lo spiccato pretebusto di aver conosciuto il Vice presidente del Consiglio, onorevole Porzio, ai primordi della carriera forense, lo bersaglia settimanalmente con certe sue lettere aperte, scritte in un verosimile italiano, pieno di suoni e di lapsus, intrattenendolo sugli argomenti più vari che interessino il Mezzogiorno, ed invocando, da ultimo partenopeo, l'intervento... tautumatico dell'Eccellenza carissimo Don Giovannino.

Questo personaggio, naturalmente immaginario, è diventato ormai così... consistente, che si può asserire che non vi sia casa a Napoli ed in genere nel Mezzogiorno dove, la domenica, non si attenda di conoscere quale sia la sua opinione e quale sia la sua comica protesta sull'argomento d'attualità della settimana.

La rubrica, infine, è ricca di epigrammi e di trovate: c'è, ad esempio, una parte dedicata a quel che... succedeva a Napoli nel Seicento, al tempo cioè dei Viceré spagnoli, che cerca singolari e bizzarre analogie con avvenimenti modernissimi; e c'è una scoppicante piccola posta, nella quale si trasmettono i reclami degli ascoltatori, senza rinunciare ad una garbata presa in giro dei reclamanti.

E vengono al microfono di « Succede a Napoli » uomini politici, attori, scrittori, musicisti, pittori, eccetera che, in scherzose radio-interviste, parlano di Napoli e dei napoletani. Né sono mancati personaggi inconsueti: da Mus Napoli a un candidato politico « bocciato » (scopo lista con 43 voti), dal Mago di Napoli Achille D'Angelo ad una campionessa di lotta libera, da una ragazza inglese alla ricerca del suo fidanzato di guerra ad un tramviere venuto a fare le sue osservazioni sui passeggeri, da un pensionato venuto a spiegare come faccia a vivere ad un padrone di casa in diretta ed aspra polemica con un suo inquilino e così via.

La rubrica, creata da quel « napoletano spirito bizzarro » che è il giornalista **Giannetto La Rotonda**, è redatta da **Gino Capriolo** e **Gerardo Fischetti**, i quali hanno la soddisfazione di sapere che ormai non sono pochi i cittadini del Mezzogiorno che, dovendo esporre le loro ragioni, o volendo che si ponga riparo a qualcosa che non va loro giù, non decidano solennemente: « Mò arivo a " Succede a Napoli " ».

IL VESUVIANO

Per gli agricoltori

Tutte le domeniche, ore 10,15 - Stazioni Prime.

Le fertilizzazioni fondamentali dei seminati di grano si eseguono solitamente in autunno all'epoca della semina, mediante o spandimento, su ogni ettaro, di quintali 5-6 di perfosfato minerale e quintali 1-3,0 di solfato ammoniacale di calcio-anamide.

Però il fabbisogno del grano in azoto è maggiore della quantità contenuta nei fertilizzanti azotati ora accennati, per cui occorre, al termine della stagione invernale ed al momento della ripresa della vegetazione somministrare, ai seminati, nei restanti quintali di azoto necessarie per il rigoglio sviluppo delle piantine ed in misura tale da poter arrivare al conseguimento delle massime produzioni possibili.

Il periodo più adatto per la fertilizzazione azotata del grano è quella corrente dalla fine di febbraio o alla fine di marzo, perché le piante possono assimilare immediatamente l'azoto e proseguire con prontezza la crescita.

Tutti indistintamente i seminati a grano hanno bisogno di azotature, evidentemente i migliori in misura più ridotte degli altri; quindi non bisogna lasciarli illudere dallo stato attuale della vegetazione apparentemente « bello », poiché le piante con le poche riserve del terreno e quelle accumulate nel cespo al potranno mantenere verdi e rigogliose fino ed aprile, ma poi, in maggio, le vegetazioni cominceranno ad infrangere, la formazione della granella avverrà con difficoltà e malamente, le cariossidi saranno poco turdate e piccole, gli steli deboli e corti, onde minore quantità di prodotto, peso specifico basso, deficitoso resa alla macinazione e conseguente minore quantità di paglia.

I concimi che si impiegano per l'azotatura dei grani sono: 1) quelli nitrati, di pronto effetto però facilmente diavabili perché non assorbibili dal terreno quali il nitrato di calcio e di sodio; 2) quelli ammoniacali ed amidici, di effetto medio-termico, più graduale e lento e non diavabili, quali il solfato ammoniacale e il solfato ammoniacale; 3) quelli nitrati ed ammoniacali, con effetto immediato e graduale come ed esempio il nitrato ammoniacale.

I primi si spandono in due riprese alla distanza di circa 20 giorni l'ognuna, nella dose media variabile da 50 a 85 kg. per ettaro o per ogni vite; i secondi si somministrano in una sola ripresa, alla fine di febbraio, in dose media per ettaro di 130 kg. la calcio-anamide; e 100 kg. il solfato ammoniacale; gli ultimi si spandono in una sola volta nella dose media di 80 kg. per ettaro se il titolo è del 34 % di azoto e 120 kg. se il titolo è del 35 %.

Se si prendono in esame gli attuali prezzi dell'unità di azoto dei diversi fertilizzanti si riscontra che il nitrato ammoniacale e il titolo elevato è di gran lunga più conveniente nei confronti degli altri concimi.

Se in aprile, non ostante le azotature fatte in febbraio-marzo, si riscontrano ancora aree con vegetazione un po' stentata, l'agricoltore potrà provvedere a regolarizzarla con lo spandimento localizzato di nitrato di calcio.

Somministrare l'alimento azotato alle colture granarie vuol dire incrementare sensibilmente la produzione e ridurre il fabbisogno estero di questo importante ed indispensabile cereale, base delle nostre alimentazioni.

CARLO RAVA

esposizione internazionale

ARTE TESSILE E ABBIGLIAMENTO

TORINO 2-20 APRILE

palazzo delle esposizioni al valentino riduzioni ferroviarie

Calendario Sipra 1949

Estrazione settimana dal 19 al 25 marzo

- Sabato 19 marzo - Premio Lana Trazzale della Manifattura calze l'Am-brosiana di Milano, al calendario n. 226.727.
- Domenico 20 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 197.378.
- Lunedì 21 marzo - Premio Super Iride della Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 215.653.
- Martedì 22 marzo - Premio Nucleoline Arrigoni dei Osselici Arrigoni di Crema, al calendario n. 301.819.
- Mercoledì 23 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 158.576.
- Giovedì 24 marzo - Premio Bertolini della Ditta Bertolini di Luino, al calendario n. 167.356.
- Venerdì 25 marzo - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 305.299.

Il solito suono 365 volte!

CRONACHE DI SCIENZA

Il calore solare come fonte d'energia

La scienza e la tecnica si valgono di mezzi sempre nuovi. Ognora più potenti e perfezionati. Ma ciò non toglie che possono, quando occorre, tornare sui loro passi e rifarsi all'antico, magari con criteri nuovi. Come vediamo coesistere ad esempio, fra i mezzi di trasporto, il lento carro a buoi o il basto del mulo e l'aeroplano, salvo a tornare alla ferrovia e all'autostrada; così in altri casi; assistiamo alla ripresa di vecchie ed abbandonate esperienze.

Oggi è la volta del calore solare, che riorna di voga. I precedenti degli studi e delle esperienze su questa fonte di energia sono venerabili; seppure dobbiamo vegliare fra le leggende la distruzione delle navi romane per mezzo degli specchi ustori di Archimede all'assedio di Siracusa, non dobbiamo dimenticare che il Lovolier nel 1772 riuscì con lo stesso mezzo a bruciare il diamante, dimostrandone così l'identità fisica col carbone, e raggiunse i 1750 gradi centigradi, punto di fusione del platino. Il calore solare è, dunque, una fonte di energia suscettibile di forti concentrazioni.

L'energia distribuita da padre Sole equivale a circa 8 centesimi di Watt per centimetro quadrato; gli specchi parabolici possono concentrarla sulla misura di 1 a 50 mila, ossia di 4 mila Watt per centimetro; e questa energia, assorbita dal corpo nero, cioè al 100% ne eleverebbe la temperatura a ben 5 mila gradi centigradi.

Gli impieghi dell'energia solare sono stati considerati, negli anni scorsi, esclusivamente dal punto di vista della trasformazione in energia meccanica. Ma per tale via, il massimo rendimento che si può giungere a conseguire con perfezionamenti della tecnica è del 25%; peraltro allo stato attuale siamo ben lontani da questa cifra e il massimo rendimento raggiunto con vari dispositivi eotermici varia fra il 5 e il 10%.

L'energia calorifica del Sole può essere invece utilizzata molto me-

glio per impieghi chimici, ed allora è facile raggiungere rendimenti molto più elevati, intorno al 70 per cento.

Le alte temperature interessano molto la chimica; e l'auvento di altri mezzi, quali il forno elettrico e il bombardamento catodico, avevano fatto collocare in pensione gli specchi parabolici, indubbiamente più ingombranti ed aleatori in servizio.

Ma il forno elettrico reca con sé l'inconveniente della contaminazione delle sostanze che debbono reagire ad alte temperature, da parte del materiale degli elettrodi; e il riscaldamento per bombardamento catodico erige un alto grado di vuoto nella camera di reazione.

Nulla di tutto ciò con gli specchi ustori; inoltre è sempre possibile costruire una camera di reazione chiusa con pareti di quarzo, che assorbe pochissima energia solare, e far avvenire la reazione in atmosfera ben determinata.

Nel 1946 all'Osservatorio di Meudon presso Parigi furono montati degli specchi parabolici di due metri di diametro e di 85 centimetri di distanza focale, costruiti originariamente per riflettori ad uso bellico. Con questi specchi sarebbe stato possibile raggiungere i 5 mila gradi centigradi; ma non si giunse a determinare temperature superiori ai 3500 gradi, cui avviene la sublimazione della grafite impiegata nei crogioli. L'esperienza ha tuttavia fornito dati sufficienti per dedurre la possibilità e la convenienza di impiegare questo mezzo per la fusione di ossidi e materiali refrattari, come quello di torio che fonde a 3 mila gradi, e di zirconio che fonde a 2680 gradi, eccetera; ed osservare il loro comportamento.

Ma sia in questa, sia in successive esperienze, si è studiata la possibilità di un'applicazione ben più interessante; e cioè la sintesi nitrica, cioè la combinazione dell'ossigeno e dell'azoto, entrambi contenuti nell'atmosfera, la quale combinazione avviene ad alte temperature, intorno ai tremila gradi, e consente la produzione di fertilizzanti artificiali azotati.

Questa sintesi viene compiuta attualmente all'arco elettrico con notevole dispendio di energia: l'utilizzazione dell'energia calorifica solare sarebbe tra le più eleganti e in pari tempo redditizie applicazioni della tecnica moderna.

Si noti, incidentalmente, che questa sintesi viene compiuta in natura senza alte temperature e in laboratori tanto minuscoli da essere microscopici, i quali sono i batteri nitrificanti; ma di questo mistero non abbiamo ancora la chiave.

G. DE FLORENTIS

36 MEDICI AMERICANI

affermano:

Dopo prove fatte su 1285 donne dai 15 ai 50 anni con ogni tipo di pelle, normale, grassa o secca, due donne su tre hanno ottenuto sensibili ed effettivi miglioramenti della pelle in soli 15 giorni, con la cura di bellezza PALMOLIVE.



RISULTATI EFFETTIVI

la
CURA di BELLEZZA
PALMOLIVE

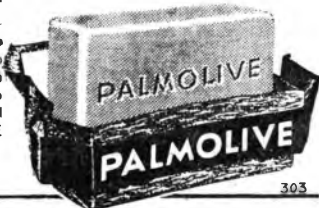
Esemplare come l'ABC:

A) Lavatevi il viso con il SAPONE PALMOLIVE.

Massaggiatevi per 60 secondi con la sua soffice, piecetevo schiuma.

B) Poi sciocquatevi bene!

Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla vostra pelle tutto il benefico effetto del SAPONE PALMOLIVE.



303

LIBRI A RATE

DE RUGGERO FILOSOFIA 13 volumi L. 9.360 in 8 Rate da L. 1.170 caduna.

MAUPASSANT NOUVELLE ENCICLOP. DELLE LETTERE - Ediz. Laterza Einaudi a libri vari - Rivolgersi ZADRA A.D.E.I. A. Classe 31 - Milano - Telex. 575-300 C/C postale 3/9565